

Bilancio di Sostenibilità

2023

Latte Arborea Società Benefit

ASSEGNATARI ASSOCIATI ARBOREA


ASSEGNATARI ASSOCIATI
ARBOREA

INDICE

Lettera del Presidente e Amministratore Delegato 6

L'impatto di Latte Arborea in numeri 8



1. LA COOPERATIVA LATTE ARBOREA 10

1.1. La storia della Cooperativa 11
1.2. La Mission e la Vision di Latte Arborea 18
1.3. La Corporate Governance 20
1.3.1. Il Consiglio di Amministrazione 21
1.3.2. Il Collegio Sindacale 21
1.3.3. Gli strumenti di prevenzione dei rischi 22
1.4. Il supporto sostenibile della filiera primaria 24
1.4.1. La valorizzazione del latte conferito dai Soci 26
1.4.2. Il supporto alle nuove generazioni 27
1.5. I principali risultati del 2023 28
1.5.1. Il valore economico generato e distribuito 30



2. IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÁ 32

2.1. Latte Arborea diventa Società Benefit 36
2.2. Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite 38
2.2.3. UN Global Compact – Communication on progress 39
2.3. Analisi di materialità 40
2.4. Arborea e il contributo verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 44



3. LATTE ARBOREA E IL SUO IMPATTO 58

3.1. Valutazione dell'impatto generato 59
3.2. Le finalità di beneficio comune 62
3.2.1. Prima finalità di beneficio comune 63
3.2.2. Seconda finalità di beneficio comune 64
3.2.3. Terza finalità di beneficio comune 70
3.2.4. Quarta finalità di beneficio comune 72
3.2.5. Quinta finalità di beneficio comune 73



4. L'IMPEGNO SOCIALE 76

4.1. Il valore del capitale umano 77
4.1.1. Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori 80
4.2. Il legame con il territorio e la comunità 82
4.2.1. Le collaborazioni con enti e istituzioni locali 83
4.2.2. Le attività di volontariato aziendale 84



5. L'IMPEGNO AMBIENTALE 88

5.1. Il contesto ambientale di riferimento 89
5.2. L'impatto ambientale degli stabilimenti 92
5.2.1. I consumi energetici e le emissioni 93
5.2.2. I consumi idrici e la gestione dei rifiuti 96
5.3. L'impatto ambientale della filiera primaria 98
5.3.1. Il progetto LCA Carbon Footprint della filiera primaria 100
5.3.2. Il Progetto M.I.T.I.G.A. 102
5.3.3. Piano di Caratterizzazione degli effluenti da allevamento 104
5.3.4. Il progetto Pro-Meteo 106
5.4. L'impegno sul packaging responsabile 108



6. IL BENESSERE ANIMALE 110

6.1. L'allevamento responsabile delle bovine da latte 111
6.2. Il supporto degli enti di ricerca per il benessere animale 113



7. LE CERTIFICAZIONI AZIENDALI 114

7.1. Le certificazioni di rintracciabilità di filiera 116
7.2. Le certificazioni di sicurezza alimentare 120
7.3. Le certificazioni di salute, sicurezza e ambiente 124



8. QUALITÀ E PASSIONE NEI PRODOTTI ARBOREA 126

8.1. L'Alta qualità dei prodotti 127
8.2. Benessere Animale, una certificazione di qualità a tutela dell'animale e garanzia per il consumatore 129
8.3. I prodotti Arborea: una risposta innovativa per le diverse esigenze alimentari 130



9. BRAND AWARENESS E IDENTITÀ 134

9.1. "La rivoluzione gentile del latte": una nuova identità e narrazione per Arborea 135
9.2. Arborea, l'arte di saper ascoltare i consumatori 139
9.3. Awards 2023: i riconoscimenti ricevuti 142

Conclusioni 144

Nota Metodolica 145

GRI Content Index 146

Lettera del Presidente e Amministratore Delegato

Gentili lettori,
È con grande piacere che vi presento il nostro primo *Bilancio di Sostenibilità*, un documento che rappresenta non solo i risultati conseguiti, ma anche il profondo impegno che ci guida quotidianamente nel perseguire i nostri valori fondanti. In questa occasione, desidero porre l'accento su alcuni aspetti cruciali che hanno caratterizzato il nostro operato nel corso del 2023.

Il nostro obiettivo primario è, e continuerà ad essere, il sostegno ai nostri Soci, valorizzando il latte da loro conferito e garantendo una remunerazione ottimale. Riteniamo che la crescita e il benessere economico dei nostri Soci costituiscano un pilastro fondamentale per la costruzione di un futuro sostenibile, prospero e resiliente. Un futuro che passa anche attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni, incoraggiandole a portare avanti le tradizioni familiari nella gestione delle stalle. La trasmissione di competenze e passione è essenziale per assicurare la continuità del nostro operato, nel segno di una dedizione e responsabilità condivise.

Il benessere animale è un altro elemento strategico imprescindibile per la nostra attività. Siamo fermamente convinti che garantire condizioni ottimali per i nostri animali non sia solo una questione etica, ma rappresenti anche un requisito essenziale per ottenere un latte di qualità superiore. Questo approccio ci consente di eccellere, mantenendo elevati standard produttivi.

Il successo nella trasformazione di una materia prima d'eccellenza in prodotti lattiero-caseari di alta qualità è il risultato dell'impegno e della professionalità delle persone che operano all'interno della nostra Cooperativa. Valorizzare le risorse umane, promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e incentivare la crescita professionale sono priorità assolute per noi. Solo creando un contesto che stimoli il talento e l'innovazione, possiamo ambire al raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi.

Parallelamente, abbiamo continuato a perseguire il miglioramento delle nostre performance ambientali, attraverso significativi investimenti volti a incrementare l'efficienza aziendale e lo sviluppo di soluzioni di packaging sempre più sostenibili. La sostenibilità è per noi un principio cardine, e siamo fortemente impegnati nel ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, garantendo al contempo la qualità del nostro operato.

La nostra dedizione è confermata dalla continua espansione della nostra quota di mercato a livello nazionale e dai numerosi riconoscimenti ottenuti per la qualità e le performance dei nostri prodotti. Questi successi rappresentano la testimonianza tangibile dell'apprezzamento da parte di un numero crescente di clienti, che ci stimola a proseguire nel percorso di eccellenza intrapreso.

In conclusione, la nostra visione è guidata da un costante orientamento al miglioramento delle performance in ambito di sostenibilità. Siamo convinti che, lavorando insieme, potremo contribuire alla costruzione di un futuro migliore e più responsabile per tutti.

Vi auguro una buona lettura.
Remigio Sequi

L'impatto di Latte Arborea in numeri

181,1 Litri conferiti dai Soci

37.500
Capi

155
Soci

4
siti produttivi*
*il polo produttivo, sito in S. Gavino Monreale, è stato chiuso a luglio 2023

359
lavoratori

100%
latte conferito dai soci è certificato Benessere Animale

192 mln
litri latte vaccino lavorati

4,3 mln
litri latte ovicaprino lavorati

+12 cent €
per litro latte conferito
vs 2022

100%
plastica R-pet per le bottiglie di Latte Fresco

50 mln
vasetti da PS a PP
a minor impatto ambientale

52
aziende
campionate per il *Life Cycle Assessment*

232 mln
€ fatturato
(+7% incremento vs 2022)

101 mln
litri latte Uht venduti

5 mln
investiti

5.000 mq
di parco fotovoltaico
presso il sito di Arborea

53%
flotta aziendale più green

285 t $Co2_e$
evitate da pallet pooling



Capitolo 1

La Cooperativa Latte Arborea

1.1.
La storia della Cooperativa

La storia inizia nel febbraio del 1923, quando, a seguito dell'accordo fra il Sindaco e l'Amministratore delegato Giulio Dolcetta della Società Bonifiche Sarde (S.B.S.), venne avviata la bonifica integrale (idraulica ed agraria) di circa 18.000 ettari di terreno nella piana di Terralba, con l'obiettivo di renderli coltivabili e produttivi.

La S.B.S. – la società che per conto del governo italiano gestiva le attività di bonifica, produzione e allevamento nel territorio – era infatti intenzionata a voler dar vita in questa vasta area a una grande e moderna azienda agraria ben irrigata. I confini dell'area erano delineati a nord dallo stagno di S. Giusta, ad est dallo stagno di Sassu, ad ovest dal golfo di Oristano e a sud dal canale del Rio Mogoro. Si scelse come destinazione dell'Azienda l'allevamento bovino finalizzato alla produzione del latte e dei suoi derivati. Furono coinvolte nel processo di bonifica circa duecento famiglie di mezzadri, la gran parte provenienti dalla Penisola. Nel centro dell'area venne così fondato un villaggio che lo stesso Mussolini inaugurò il 29 ottobre del 1928 chiamandolo "Villaggio Mussolini", nome che fu cambiato in "Mussolinia di Sardegna" nel 1931 e così rimase fino a quando, nel 1945 prese l'attuale nome di "Arborea".

Nella cittadina vennero realizzate le strutture sociali, amministrative ed economiche più importanti, tra le quali un caseificio che avrebbe dovuto provvedere alla trasformazione del latte prodotto delle aziende zootecniche. Nel 1937, considerando le ormai accresciute capacità produttive di Mussolinia, sembrò opportuno separare l'attività dell'azienda agraria da quella prettamente industriale: venne così costituita, la società "Aziende Alimentari Associate", sotto forma di S.p.A., il cui pacchetto di maggioranza fu mantenuto dalla S.B.S..



La “Aziende Alimentari Associate” operò fino al 1956. A seguito della riforma agraria, gli assegnatari da mezzadri furono trasformati in proprietari e, decaduto il loro obbligo di conferire alla S.B.S., con il concorso dell’E.T.F.A.S.[1] si costituirono in Cooperativa con l’obiettivo di trasformare e commercializzare il loro prodotto in forma associata, perfettamente consapevoli che per raggiungere risultati soddisfacenti non avrebbero potuto operare singolarmente.

Il 14 dicembre 1956 nasce così la Cooperativa Assegnatari Associati Arborea – detta 3A, o Latte Arborea SB – che, una volta rilevato il caseificio della S.B.S., inizia la sua ascesa nel comparto lattiero-caseario sardo.

La Latte Arborea, a cui aderiscono, oggi, 155 Soci produttori titolari di aziende agricole dislocate su tutto il territorio regionale della Sardegna, rappresenta una delle maggiori realtà produttive italiane nell’ambito della produzione del latte vaccino e dei suoi derivati. La grande capacità di tramandare la tradizione insieme a quella di innovare ha reso il territorio di Arborea il primo centro agricolo ed alimentare della Regione, dotato di un moderno sistema di aziende agro-zootecniche, di industrie di trasformazione a carattere cooperativo, e di un avanzato sistema di servizi associati.

A partire dalla sua fondazione, la Cooperativa ha così dato avvio a un processo di valorizzazione del comparto lattiero-caseario in Sardegna, acquisendo Soci che rappresentano circa il 90% dell’intero comparto di latte vaccino sardo, e continua a crescere grazie anche a un’attenta pianificazione delle fasi dell’allevamento e della produzione.
Negli ultimi anni la Cooperativa ha intrapreso un percorso di crescita nel mercato nazionale del lattiero-caseario, investendo notevoli risorse economiche sia per diversificare la propria offerta, sia per rafforzare alcune produzioni. Tale strategia ha portato l’Azienda a effettuare l’acquisizione di tre aziende – Fattorie Girau, Trentinalatte e Caplac – che ha portato alla nascita del Gruppo Arborea.

Rilevando nel 2011 il leader nazionale nel latte di capra presente sul mercato italiano anche con produzioni ovine, la Cooperativa ha ampliato la propria offerta includendo le principali DOP casearie della Sardegna (Pecorino Romano, Pecorino Sardo e Fiore Sardo).
A febbraio 2018 la Cooperativa ha poi raggiunto un’intesa con il gruppo tedesco Livia per l’acquisizione di Trentinalatte S.p.A., tra i primi tre produttori di yogurt in Italia nel segmento delle private label, sita a Roverè della Luna in Trentino, nella “culla italiana dello yogurt”.

A giugno 2018, infine, l’acquisizione di CAPLAC, azienda toscana di Capannori (LU), cooperativa operante nel settore lattiero-caseario italiano con il marchio S. Ginese. Nata nel 1949, l’azienda rappresenta storicamente una realtà importante per il tessuto economico della Lucchesia e ha una distribuzione attiva in tutta la Toscana e parte della Liguria.



[1]Ente Strumentale dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Sardegna avente la funzione di erogare assistenza alla produzione e alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari delle imprese agricole sarde.



Oggi il Gruppo Arborea è specializzato nella raccolta e trasformazione di latte vaccino, ovino e caprino e ha registrato nel 2023 una produzione di 202 milioni di litri di latte, di cui 196 milioni destinati alla produzione lattiero-casearia al Consumo (192 mln di litri di latte vaccino, 3,9 mln di latte caprino, 0,3 mln di latte ovino), e ulteriori 6 milioni di litri latte destinati alla commercializzazione di latte crudo industriale, registrando ricavi per 232 milioni di euro (+7% vs 2022).

La produzione nel 2023

202 milioni
di litri di latte

6 milioni

destinati alla commercializzazione di latte crudo industriale

196 milioni

destinati alla produzione lattiero-casearia al Consumo

- **192 mln** di litri di latte bovino
- **3,9 mln** di litri di latte caprino
- **0,3 mln** di litri di latte ovino

232 milioni di euro

+7% rispetto al 2022

La storia della Cooperativa

1956 — Nasce la Cooperativa 3A

Nel primo decennio del dopoguerra, Arborea diventa un centro importante, grazie allo sviluppo di cooperative agricole e zootecniche. In questo contesto, nasce la Cooperativa Assegnatari Arborea, detta 3A.

1970 — Adotta il Tetra Pak

La Cooperativa guarda al futuro e punta all'efficienza e modernità introducendo imballaggi in Tetra Pak per il latte.

1989 — Il nuovo slogan: "Arborea. Solo da allevamenti sardi"

La Cooperativa vuole trasmettere la propria identità orgogliosamente sarda a partire dall'immagine grafica e dal nuovo slogan.

1998 — Nasce il nuovo sistema di filiera produttiva: Alta Qualità

La Cooperativa punta sul controllo e sulla certificazione di filiera, facendo della qualità il proprio punto di forza.

2000 — Inaugurazione del nuovo stabilimento

L'azienda inaugura il nuovo stabilimento dotato di soluzioni tecnologiche ed impiantistiche all'avanguardia che consentono la lavorazione e la distribuzione di tutti i prodotti sempre garantendo la massima qualità.

2012 — L'azienda si affaccia ai mercati esteri

In previsione della propria espansione in Asia, la Cooperativa Arborea rinnova la propria immagine e adotta il payoff "L'isola felice delle mucche" - "The happy island of cows".

2018 — L'azienda diventa Gruppo

La Cooperativa si espande acquisendo prima la locale Fattorie Girau, specializzata nel settore ovino e caprino, poi la toscana Caplac e Trentinalatte.

2020 — Pandemia e Covid-19

L'azienda affronta una pandemia mondiale adoperandosi con tutti i dispositivi di prevenzione necessari, in modo tale da garantire la sopravvivenza dell'intera Filiera produttiva, ricevendo giornalmente il latte conferito dai Soci e trasformandolo in beni di prima necessità per l'intera Nazione, registrando un incremento del fatturato di 10 mln di euro rispetto al 2019.

2021 — Latte Arborea diventa Società Benefit

A dicembre 2021 la Cooperativa modifica la propria forma giuridica diventando una Società Benefit ed integrando nel proprio Statuto cinque finalità di beneficio comune volte a generare valore non solo per i Soci ma per tutti i suoi stakeholder.

2023 — Fatturato record

Nel 2023 la Cooperativa supera per la prima volta nella sua storia i 230 milioni di € di fatturato, registrado una crescita nel mercato Penisola del +12%

1.2.
La Mission di Latte Arborea

Garantire la corretta remunerazione agli allevatori, preservando il territorio di origine e offrendo prodotti di alta qualità che riscuotano la preferenza dei consumatori





La Vision di Latte Arborea

Generare uno sviluppo profittevole e sostenibile con prodotti di eccellenza che diano soddisfazione e benessere alle persone e remunerino correttamente il latte dei nostri allevatori

1.3.
La Corporate Governance

L'amministrazione e lo sviluppo della Cooperativa sono affidate al Consiglio di Amministrazione, formato da un gruppo di Soci eletti direttamente dalla compagine sociale con l'obiettivo di guidare l'Azienda nel rispetto della missione cooperativa e con l'obiettivo di generare benessere per tutti i Soci, nonché per tutti gli stakeholder identificati da Statuto.



1.3.1 Il Consiglio di Amministrazione

Nel 2023 il Consiglio di Amministrazione era composto da:

Consiglio di Amministrazione nel 2023

Dott. Sequi Remigio Enrico Maria	Presidente e Amministratore Delegato	**Sig. Arcai Francesco**	Consigliere e Vice Presidente
Sig. Cenghialta Flavio	Consigliere	**Sig. Fettamelli Valentino**	Consigliere
Sig. Passerò Francesco	Consigliere	**Sig. Petucco Bruno**	Consigliere
Sig. Piga Gianfranco	Consigliere	**Sig. Rossi Giorgio**	Consigliere
Sig. Schiavon Gianni	Consigliere		

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione è variato, identificando sei nuovi consiglieri, con alla guida sempre il Presidente Dott. Remigio Sequi.

1.3.2 Il Collegio Sindacale

Collegio Sindacale nel 2023

Dott. Ibba Giorgio	Presidente
Dott. Pinna Parpaglia Giovanni	Sindaco effettivo
Dott.ssa Manca Maria Carla	Sindaco effettivo

1.3.3.

Gli strumenti di prevenzione dei rischi

La Cooperativa ha avviato un importante progetto per l'adozione di un Modello di Organizzazione e gestione (MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/2001, un passo strategico per la gestione dei rischi aziendali nonché principale presidio di prevenzione dei reati previsti dalla normativa che potrebbero compromettere la compliance e l'integrità dell'organizzazione. In risposta a queste vulnerabilità, è stata avviata la fase di predisposizione di presidi di controllo mirati, volti a minimizzare i rischi individuati. Inoltre, Latte Arborea SB si è dotata di un Codice Etico che definisce principi e comportamenti attesi, contribuendo a creare una cultura aziendale improntata alla trasparenza e alla responsabilità, nonché fornendo le linee guida a tutti i principali stakeholder aziendali. Parallelamente, è stata implementata una piattaforma di Whistleblowing, che offre ai dipendenti e ai soggetti esterni un canale sicuro e riservato per segnalare comportamenti scorretti. Questa iniziativa non solo favorisce un ambiente di lavoro etico, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo, poiché migliora la reputazione dell'azienda e consolida la fiducia dei Soci e dei partner commerciali.

Nel 2023 non sono stati segnalati casi di corruzione.





1.4.

Il supporto sostenibile della filiera primaria

Nei prossimi anni la domanda mondiale di prodotti lattiero-caseari è prevista in aumento e, in parallelo, è prevista anche la crescita dell'offerta di prodotti trasformati.
In tale scenario, la competizione sarà sempre forte e risulterà fondamentale essere dotati di caratteristiche distintive a valore aggiunto che siano sostenibili nel lungo periodo.

La Cooperativa Latte Arborea e i suoi Soci allevatori sono consapevoli che in futuro sarà sempre più strategico far parte di una filiera produttiva integrata capace di sincronizzare e controllare direttamente tutte le sue fasi, dalla produzione di foraggi per gli animali fino alla produzione della materia prima latte, dalla raccolta del latte nelle stalle fino alla distribuzione del prodotto finito ai punti vendita.

Il presidio dell'intera filiera produttiva consente, da un lato, una migliore valorizzazione del lavoro svolto dal produttore primario e, dall'altro lato, garantisce il consumatore della disponibilità di un prodotto di qualità, genuino e sicuro in quanto proveniente da una filiera controllata e certificata.

L'attenzione verso gli allevatori, essenzialmente aziende a carattere familiare e principali attori della filiera, è uno degli elementi portanti del posizionamento competitivo della Cooperativa, poiché le consente di proporsi sul mercato comunicando una tipicità, una storia ed una cultura distintivi sul mercato.

Tuttavia, va evidenziato come, a livello europeo, il numero di aziende di allevamento si sta progressivamente riducendo a causa dell'eccessivo incremento dei costi di produzione e alla mancanza di passaggio generazionale. Tale dinamica sta determinando una conseguente perdita di capacità produttiva del settore lattiero-caseario europeo.

Al 31 dicembre 2023 i Soci della Cooperativa sono 155, suddivisi tra 142 fattorie distribuite in tutto il territorio regionale sardo, rappresentano circa il 90% della produzione di latte vaccino della Sardegna.

I Soci sono localizzati nelle seguenti 4 macroaree territoriali di riferimento: 121 nell'oristanese, 22 nel sassarese, 9 nel cagliaritano, 3 nel nuorese.

Ogni Socio conferitore, per Statuto, è obbligato a fornire l'intera produzione di latte alla Cooperativa che, a sua volta, è obbligata a ritirare il latte prodotto dalle singole aziende di allevamento socie.

Gli animali, circa 37.500 tra capi bovini adulti e giovani, vengono munti 2 volte al giorno, la mattina verso le 6:00 e, nel tardo pomeriggio, verso 18:00.

Gli animali vengono alimentati giornalmente con razioni *unifeed* (piatto unico) prodotte giornalmente a base di insilati di mais e di loietto, fieni di loietto e medica, concentrati e integratori vitaminico-minerali. Le razioni vengono definite in modo bilanciato, al fine di fornire giornalmente una razione equilibrata capace di coprire il fabbisogno nutritivo degli animali ed ottenere così sempre un latte di qualità costante, a prescindere dalla stagione in cui viene prodotto il latte.

155 Soci della Cooperativa

142 fattorie



37.500 tra capi bovini adulti e giovani

1.4.1.

La valorizzazione del latte conferito dai Soci

Per Latte Arborea, il latte conferito dai Soci rappresenta un patrimonio inestimabile.
Per questo la Cooperativa crede fermamente che una corretta remunerazione della materia prima sia fondamentale per valorizzare il lavoro dei Soci allevatori e garantire un futuro sostenibile per tutti.

Questo impegno è previsto dallo statuto e l'Azienda ha adottato una politica di remunerazione che riflette il reale valore del latte, attraverso un costante monitoraggio dei costi di produzione e delle condizioni di mercato per assicurare che i Soci ricevano un compenso equo e competitivo.
In questo modo, la Cooperativa riconosce l'impegno e la dedizione che ogni allevatore mette nel proprio lavoro quotidiano.
Questo modo di agire non solo promuove fiducia, ma consente ai Soci conferitori di pianificare meglio le proprie attività e investimenti nelle singole stalle.

Per incoraggiare la produzione di latte di alta qualità, Latte Arborea ha implementato un sistema di incentivi che premia economicamente i Soci per il rispetto di specifici standard qualitativi.
Questo approccio non solo aumenta la qualità del prodotto finale, ma sostiene anche il reddito degli allevatori più impegnati. Nel 2023 Latte Arborea ha riconosciuto ai propri Soci premi per la qualità del latte pari a 5,8 milioni di euro, ovvero mediamente 3,18 euro/100 litri di latte conferito.

Nel 2023 la Cooperativa ha orgogliosamente erogato ai propri Soci 18,9 milioni di euro in più rispetto al 2022, nonostante nel 2023 siano stati conferiti 5,4 milioni di litri latte in meno, riconoscendo al Socio una remunerazione pari a 11,7 centesimi € in più per ogni litro latte conferito, rispetto all'anno precedente.

Oltre a garantire una equa e crescente remunerazione, la Cooperativa offre formazione continua sui migliori metodi di allevamento e produzione.

La corretta valorizzazione economica del latte, inoltre, ha un effetto positivo sull'intera comunità. Investendo nei Soci tramite un maggior prezzo liquidato, si stimola l'economia locale e si promuove un'agricoltura sostenibile. In questo modo gli allevatori possono così investire nella propria attività, migliorare le condizioni degli animali, garantendone il benessere e preservando il territorio.



1.4.2.

Il supporto alle nuove generazioni

Investire nelle nuove generazioni, ed in particolare nei giovani allevatori di vacche da latte, è un'azione cruciale per garantire un futuro sostenibile e prospero all'industria lattiero-casearia dell'Isola.
La Sardegna, con la sua tradizione agricola e la qualità dei suoi prodotti, necessita di un ricambio generazionale che possa portare innovazione, sostenibilità e un rinnovato entusiasmo nel settore.

Le nuove generazioni di imprenditori hanno l'opportunità di custodire la tradizione agricola e zootecnica sarda integrandola con nuove tecnologie innovative.
Investire nella loro formazione significa dotarli di competenze moderne, sia intellettive che tecnologiche, indispensabili per una gestione delle stalle che sia sostenibile in termini economici e socio-ambientali. Questa combinazione di tradizione e innovazione è cruciale per migliorare la produttività dei capi e la qualità del latte conferito.

La Sardegna è un territorio unico, ma anche fragile. Le nuove generazioni, più sensibili alle tematiche ambientali e sociali, possono promuovere pratiche sostenibili che proteggano l'ecosistema dell'Isola. L'adozione di metodi di allevamento rispettosi dell'ambiente e l'uso di risorse rinnovabili sono fondamentali per preservare il patrimonio naturale della Sardegna, elemento distintivo della qualità del latte a marchio Arborea sul mercato nazionale.

Inoltre, garantire il supporto economico per le nuove generazioni contribuirebbe anche a costruire comunità agricole più forti e resilienti. I giovani possono fungere da agenti di cambiamento, collaborando tra loro e creando reti di supporto che favoriscono la condivisione di conoscenze ed esperienze, oltre che creare occupazione, sostenere l'economia locale e contribuire alla vivacità delle comunità.

1.5.

I principali risultati del 2023

Il 2023 è stato un anno eccezionale per via di fattori sia di tipo esogeno, sia di tipo endogeno. A livello esogeno, la Cooperativa ha proseguito il suo percorso in un settore in continuo mutamento connesso ad eventi eccezionali, come i conflitti internazionali o i blocchi dei trasporti navali, che hanno generato una bolla speculativa e inflazionistica senza precedenti.
A livello endogeno, invece, l'Azienda ha sviluppato un piano strategico di crescita volto a introdurre un nuovo modello operativo e organizzativo, che prevede ingenti investimenti volti ad aumentare l'efficienza produttiva e ad affermare il brand Arborea a livello nazionale, anche attraverso la prima pubblicità televisiva sui principali canali italiani.

Il raggiungimento di un fatturato pari a 232 milioni di euro, con un aumento del +7% rispetto al 2022, è frutto di una importante strategia commerciale volta al consolidamento della presenza come leader nel mercato Sardegna e all'espansione del proprio posizionamento sul mercato Penisola (+16% vs 2022).
Questo duro lavoro ha permesso ad Arborea di classificarsi nel 2023 come terzo player nel mercato del latte UHT, con la referenza Latte UHT parzialmente scremato a marchio.

Arborea è la 54^ azienda nel settore Food & Beverage e, con la sua referenza di punta, Latte UHT PS, si posiziona al 17° posto nel mercato F&B con una crescita del +27,7% di vendite in valore rispetto all'anno precedente ed un + 6,7% di vendite in volume rispetto al 2022.



1.5.1

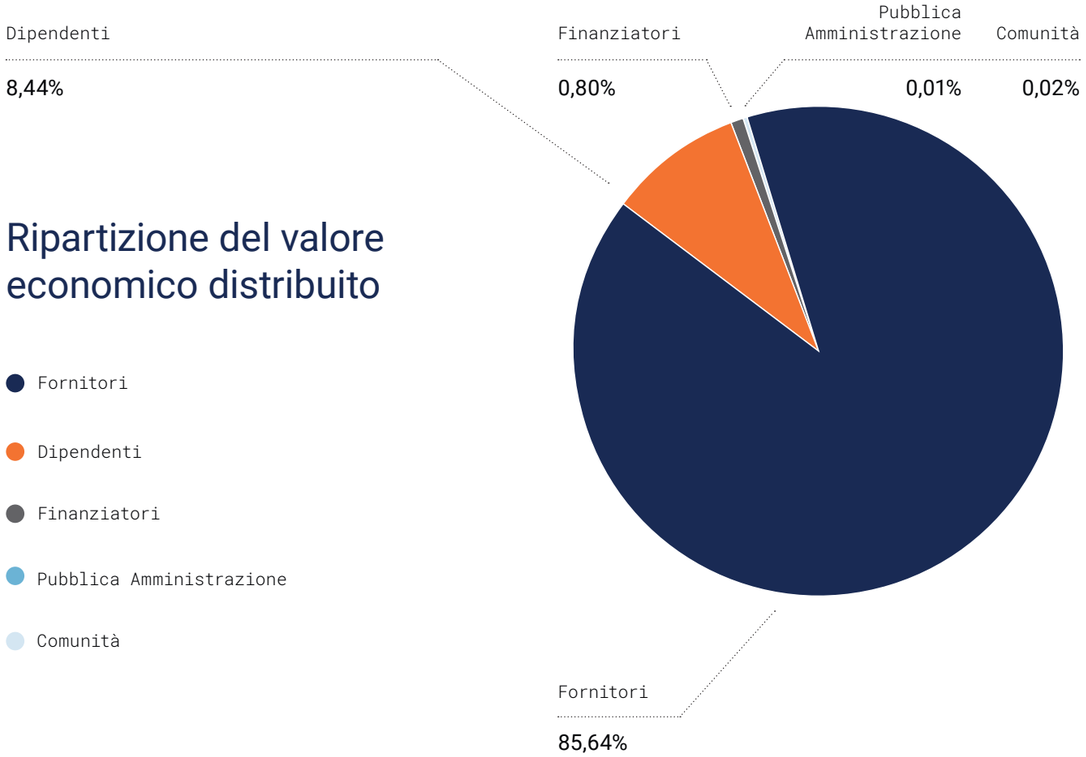
Il valore economico generato e distribuito

Tra gli obiettivi della Cooperativa vi è quello di produrre valore, contribuendo con la propria attività alla crescita economica del contesto sociale e ambientale in cui opera quotidianamente.

Tale valore può essere misurato a partire dai dati di bilancio 2023, tramite l'analisi del valore prodotto e distribuito nel corso dell'anno agli stakeholder di riferimento.

Nel 2023, il valore economico direttamente generato da Latte Arborea SB è pari a 235,23 milioni di euro. Di questo, il 95% è stato redistribuito agli stakeholder e il 5% trattenuto e reinvestito nell'Azienda.

Ripartizione del valore economico distribuito



Nella tabella che segue, vi è una rappresentazione del valore economico generato e distribuito da Latte Arborea SB ai propri stakeholder quali fornitori, dipendenti, finanziatori, comunità, Pubblica Amministrazione. Tale valore rappresenta la ricchezza prodotta dall'Azienda e il relativo impatto sulle principali categorie di stakeholder, in conformità ai requisiti dello standard di rendicontazione 201-1 dei GRI Standards.

Nel 2023, il 95% della ricchezza aziendale prodotta è stata distribuita ai propri stakeholder; in particolare, fornitori (86%) e dipendenti (8,4%) rientrano tra le categorie di stakeholder che beneficiano maggiormente della ricchezza prodotta dall'Azienda.

Il Valore economico generato e distribuito (000 €)	2023	2022	Note
Valore economico direttamente generato	235.234 €	220.339 €	
Ricavi	235.234 €	220.339 €	Ricavi netti, più altri ricavi e proventi, incluse plusvalenze da beni mobili
Valore economico distribuito	223.226 €	202.142 €	
Costi operativi	201.458 €	180.010 €	Include i costi per materie, servizi, premi riconosciuti ai clienti
Retribuzioni e benefit	19.865 €	21.157 €	Include anche i compensi e le provvigioni ai tentatisti
Pagamenti ai fornitori di capitali	1.879 €	933 €	Tutti i pagamenti ai fornitori di capitale
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	14 €	0 €	Imposte e tasse
Investimenti nella comunità	50 €	42 €	Contributi volontari alle realtà locali (Enti del Terzo Settore, comitati, ecc)
Valore economico trattenuto	11.968 €	18.196 €	

Capitolo 2

Il percorso di sostenibilità

Il percorso sostenibile della Cooperativa

Latte Arborea, principale Cooperativa sul territorio regionale sardo, ha intrapreso il suo percorso di sostenibilità fin dalle sue origini. La scelta di essere una Cooperativa, volta a valorizzare ed a perseguire lo scopo mutualistico, ha permesso di raggiungere gli obiettivi insiti di questa forma societaria che, direttamente ed indirettamente, ha un impatto sociale ed economico: permettere ai Soci di crescere insieme, aiutandosi vicendevolmente per ottenere qualcosa che altrimenti non potrebbero raggiungere in autonomia – condizioni di lavoro migliori, prezzi migliori per i servizi, costo minore per l'acquisto di attrezzature e materiale – mettendo al centro il benessere dei Soci e delle persone e diventando così anche strumento di sviluppo delle comunità locali presenti nei territori in cui opera.

Altro elemento distintivo della Cooperativa è l'attenzione verso l'ambiente e il benessere animale, prerogative indispensabili per poter produrre un latte di alta qualità che ne determina, di conseguenza, anche una maggior remunerazione. Difatti, la prevenzione e il monitoraggio dei cambiamenti climatici risulta essere prioritaria per gestire nel migliore dei modi le colture che alimenteranno il bestiame e, al contempo, le prassi da intraprendere per una mungitura che generi il minore stress possibile per le vacche e garantisca i maggiori standard internazionali in materia di benessere animale.

Il processo di trasformazione avviene a "km zero" per l'87% dei volumi di latte conferiti, poiché gli allevamenti dei Soci sono concentrati ad Arborea e nei comuni limitrofi. Del restante 13% di latte vaccino conferito, l'8% di latte è raccolto nel Sassarese, mentre l'ulteriore 5% dei conferimenti è distribuito nel resto della regione sarda. Una volta raccolto, il latte viene processato nei quattro siti produttivi di Arborea, San Gavino Monreale, Capannori e Roverè della Luna, ciascuno caratterizzato da produzioni e tecnologie differenti.

Il 93% del latte viene lavorato nello stabilimento di Arborea, a poche centinaia di metri dalla fattoria più vicina, con linee produttive tecnologiche e all'avanguardia alimentate da 5.000 mq di pannelli fotovoltaici, che permettono produzioni su tre turni e, nei periodi di maggior latte raccolto, una produzione costante 24 ore su 24. L'abilità, la professionalità del personale dipendente e la conoscenza profonda delle dinamiche produttive interne, ha permesso alla Cooperativa di crescere costantemente senza interruzione, anche di fronte a dinamiche esterne imprevedibili come la pandemia da Covid-19. L'attenzione verso le risorse umane, capitale che deve essere costantemente valorizzato, permette a Latte Arborea di produrre prodotti eccellenti, capaci di arrivare nelle tavole del consumatore finale integri della qualità e del rigore che contraddistingue l'intera filiera produttiva, anche attraverso dei packaging 100% riciclabili e sempre in costante cambiamento verso alternative riciclate e maggiormente attente all'impatto ambientale.

Non da ultimo, la vicinanza della Cooperativa alla comunità locale e all'intero territorio sardo è stata oggetto di numerosi progetti che hanno coinvolto enti no profit, istituzioni e enti di ricerca. L'evento pandemico ha bloccato temporaneamente alcuni progetti che stanno molto a cuore all'Azienda e che sono legati all'educazione alimentare e alla salute delle persone, vedendo coinvolte scuole e enti sportivi, ma che sono in cantiere per essere riavviati e migliorati, anche alla luce dei cambiamenti di stile di vita dei consumatori legati al post-lockdown.



Il percorso di sostenibilità prosegue con l'impegno concreto della Cooperativa di diventare a fine 2021 Società Benefit e di inserire all'interno del proprio oggetto sociale la volontà di generare beneficio comune non solo per i Soci ma anche per una serie di stakeholder che l'Azienda ritiene importanti e che si attendono azioni concrete da una delle principali realtà economiche nell'Isola.



2.1.

Latte Arborea diventa Società Benefit

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 2 Dicembre 2021 la Cooperativa ha assunto la qualifica di Società Benefit, modificando il proprio Statuto ed individuando nell'articolo 3 le finalità di beneficio comune che intende perseguire nello svolgimento delle proprie attività.



Art. 3

"[...] Le seguenti specifiche finalità di beneficio comune che sono perseguite, nell'esercizio delle attività economiche di cui ai superiori punti di cui al presente articolo, attraverso lo svolgimento di specifiche iniziative il cui obiettivo principale consiste nel generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e nel creare le premesse per il mantenimento di risultati economici sostenibili e soddisfacenti nell'interesse dell'intera collettività e in particolare dei portatori di interesse. Per portatori di interessi si intendono i soggetti o gruppi di soggetti che sono direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività della società, quali lavoratori, clienti, fornitori, soci e non, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile.

A tal fine la Società perseguirà:

- *la promozione e diffusione di modelli e sistemi economici e sociali, in particolare il modello di B Corp e la forma giuridica di Società Benefit nel settore della produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti derivati dal latte vaccino, ovino e caprino;*
- *l'impiego di processi produttivi e strategie imprenditoriali idonei a minimizzare le esternalità negative che l'impresa produce nei confronti dei portatori di interesse;*
- *l'incentivazione delle buone pratiche dell'agricoltura e dell'allevamento anche al fine del benessere animale e della massima tutela ambientale;*
- *il supporto degli imprenditori agricoli e dei dipendenti, e delle rispettive famiglie, bisognose di assistenza anche di natura tecnica per migliorarne la crescita professionale e il benessere;*
- *la collaborazione e la sinergia, attraverso qualsiasi ammissibile forma di aggregazione o contratto, con enti pubblici, territoriali e non, organizzazioni non profit, università, centri di ricerca, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al perseguimento degli elevati scopi sociali di cui sopra."*

Nel Capitolo 3 verranno illustrate nel dettaglio le finalità di beneficio comune e, per ciascuna di esse, gli obiettivi prefissati per l'anno 2023 e i target programmati per l'anno successivo.

2.2.
Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite

La sostenibilità non è solo un'opportunità, ma un dovere e una missione. Per far questo, la Cooperativa incentiva ogni dipendente a comprendere il valore dell'essere sostenibili e trasmettere nel lavoro quotidiano i principi portanti della responsabilità sociale, innestando così un circolo virtuoso che genera sinergie positive verso tutti gli stakeholder.

Al fine di rafforzare questo impegno, ad Ottobre 2023 Latte Arborea SB ha deciso di aderire al Network italiano del **Global Compact** delle **Nazioni Unite** (UNGC), la più estesa iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità del business.

Si tratta di un'iniziativa volontaria di adesione a **dieci principi universali** relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione, che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili.
I principi del Global Compact sono condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Attualmente sono oltre 20.000 le realtà business, provenienti da 160 Paesi, che vi aderiscono. Tra queste, più di 550 sono italiane e Latte Arborea è la prima realtà del mondo lattiero-caseario nazionale ad aderire. Le imprese aderenti a UNGC si impegnano per un progresso continuo rispetto ai 10 Principi dell'UN Global Compact su diritti umani, lavoro, ambiente e anti-corruzione, e rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU.



2.2.3.
UN Global Compact - Communication on progress

UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali e universalmente condivisi relativi a diritti umani, ambiente, lavoro e lotta alla corruzione.

Ad ottobre 2023 la Cooperativa ha aderito al UN Global Compact Network Italia. Questo impegno consiste nell'operare in modo responsabile, in linea con i principi universali di sostenibilità, nell'intraprendere azioni a sostegno della società e nel riferire annualmente al Global Compact delle Nazioni Unite gli sforzi in corso.

Il Global Compact lavora costantemente al fianco delle aziende, tramite formazione e networking, al fine di supportarle nella realizzazione di iniziative volte al raggiungimento di più Obiettivi di Sviluppo Sostenibili.

United Nations Global Compact

2.3.
Analisi di materialità

Il Bilancio di Sostenibilità di Latte Arborea SB si basa sull'identificazione dei temi materiali, ovvero i temi più rilevanti, a livello economico, ambientale e sociale inclusi quelli sui diritti umani. L'analisi di materialità rappresenta lo strumento strategico per identificare i temi materiali, ovvero prioritari in sede di rendicontazione. I temi risultanti rilevanti sono frutto di un'indagine interna all'Azienda, di ascolto degli stakeholder esterni e di analisi del contesto di riferimento in cui la stessa opera, al fine di identificare le tematiche rilevanti su cui deve basarsi la strategia di sostenibilità della Cooperativa.

Tra i numerosi temi proposti, il focus di rendicontazione si è concentrato sull'analisi dei temi risultati maggiormente significativi, registrando un punteggio superiore a 3,5 su 5 in entrambe le dimensioni di analisi interna ed esterna.

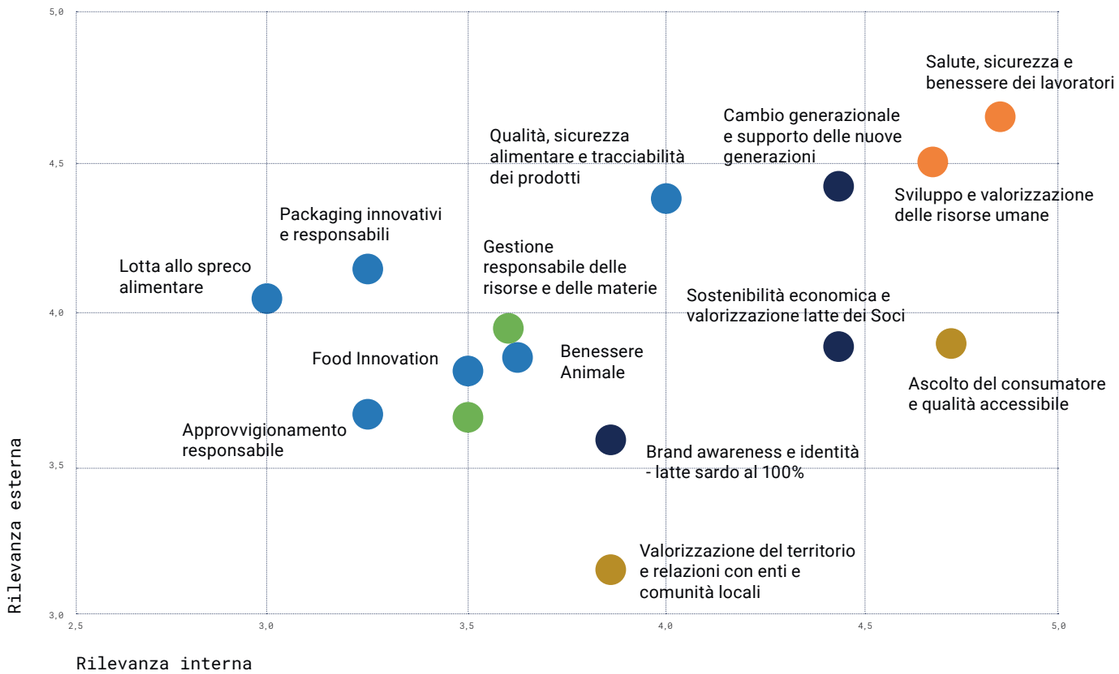
La materialità è inoltre strettamente connessa con l'impatto generato dall'Azienda con il suo operato. Come richiesto dai GRI Standards pubblicati nel 2021, l'identificazione dei temi materiali deve prevedere anche l'identificazione della c.d. *"impact materiality"*, ovvero degli impatti attuali e potenziali nonché degli impatti positivi e negativi che possono essere generati dalle proprie attività.

I temi materiali, e i relativi impatti generati, possono essere raggruppati in cinque macro-categorie:

Macro categoria	Tema materiale	Impatto	Natura	Attuale / Potenziale	Descrizione dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organizzazione
Governance	Sostenibilità economica e valorizzazione latte dei Soci	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo	Attuale	Impatti economici positivi generati dalla Cooperativa attraverso le proprie attività di business per i propri Soci conferitori	Causato
	Cambio generazionale e supporto delle nuove generazioni	Supportare i giovani allevatori nel proiettare un futuro sostenibile	Positivo	Attuale	Impatti economici sui giovani allevatori attraverso la capacità di catalizzare risorse economiche e formative per supportare la prosecuzione di un allevamento che genera valore da diverse generazioni	Causato
	Brand awareness e identità - latte sardo al 100%	Rafforzamento dell'elemento che contraddistingue il brand, ovvero un latte dal gusto unico	Positivo	Attuale	Impatto positivo sulla qualità dei prodotti offerti a garanzia di un prodotto qualitativamente unico ed eccellente	Causato
Persone	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Percorsi di crescita professionale	Positivo	Attuale	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale	Causato
	Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	Infortuni sul lavoro	Negativo	Attuale	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	Causato
		Insoddisfazione dei dipendenti	Negativo	Potenziale	Riduzione della soddisfazione dei dipendenti a causa della mancata adozione di pratiche di welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro	Causato

Macro categoria	Tema materiale	Impatto	Natura	Attuale / Potenziale	Descrizione dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organizzazione
Ambiente	Gestione responsabile delle risorse e delle materie	Consumo di materie prime alimentari per la produzione	Negativo	Attuale	Impatto ambientale diretto legato all'utilizzo di materie prime alimentari (latte) e altre materie sussidiarie	Causato, a cui contribuisce
		Consumo di materie prime di confezionamento	Negativo	Attuale	Impatto ambientale diretto legato all'utilizzo di materiali per il packaging e impatto indiretto relativo alla produzione e lavorazione degli stessi dai propri fornitori	Causato, a cui contribuisce
		Produzione di rifiuti	Negativo	Attuale	Impatto ambientale connesso alla produzione di rifiuti connessi al ciclo produttivo e a tutta la catena del valore fino al consumatore finale	Causato, a cui contribuisce
		Riciclo e utilizzo degli scarti di produzione e rifiuti prodotti	Positivo	Attuale	Impatti positivi connessi al riciclo e riutilizzo di materiali di scarto, sfridi di produzione, riciclo di acqua e sottoprodotti destinati ad alimentazione zootecnica	Causato
	Gestione dei cambiamenti climatici ed efficienza energetica	Consumi energetici	Negativo	Attuale	Consumo di energia con conseguenti impatti negativi sugli stock energetici con conseguenze negative sull'ambiente	Causato
		Riduzione della disponibilità della risorsa idrica	Negativo	Attuale	Consumi idrici con impatti sulla disponibilità di risorse idriche con conseguenze negative sull'ambiente	Causato
		Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Negativo	Attuale		Causato
Comunità	Valorizzazione del territorio e relazioni con enti e comunità locali	Sviluppo di relazioni con le comunità locali	Positivo	Attuale	Supporto delle comunità locali attraverso contributi e donazioni a realtà sportive, enti scolastici ed enti non profit	Causato
	Ascolto del consumatore e qualità accessibile	Riduzione della soddisfazione dei clienti e dei consumatori finali	Negativo	Potenziale	Incapacità di soddisfare le esigenze del consumatore finale in termini di qualità del prodotto, ampiezza dell'offerta, gestione degli eventuali reclami	Causato

Macro categoria	Tema materiale	Impatto	Natura	Attuale / Potenziale	Descrizione dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organizzazione
Prodotto	Qualità, sicurezza alimentare e tracciabilità dei prodotti	Riduzione della qualità e contaminazioni degli alimenti con annessa riduzione della sicurezza dei consumatori	Negativo	Potenziale	Offerta di prodotti di qualità più scarsa con annessi rischi su eventuali contaminazioni alimentari dovute ad una gestione inefficace delle materie prime e dei prodotti finiti non garantendo la sicurezza alimentare ai consumatori finali	Causato e a cui contribuisce
	Packaging innovativi e responsabili	Consumo di materie prime per il packaging da fonti non rinnovabili	Negativo	Attuale	Impatto ambientale diretto legato all'utilizzo di materiali per il packaging con un duplice impatto, diretto come produzione di rifiuti ed impatto indiretto relativo alla produzione e lavorazione degli stessi dai propri fornitori	Causato, a cui contribuisce ed è direttamente collegato
	Benessere Animale	Riduzione del benessere animale	Negativo	Potenziale	Fornitura di latte da aziende zootecniche che non implementano adeguate misure di *animal welfare* volte a garantire benessere e sicurezza agli animali	Causato e a cui contribuisce
	Lotta allo spreco alimentare	Ridurre la quantità di latte, formaggi e yogurt destinati a diventare rifiuti	Positivo	Attuale	Riduzione della quantità di sfridi di produzione e maggior efficienza, allungamento della shelf-life di diversi prodotti, sensibilizzazione dei clienti con campagne commerciali volte a ridurre i resi di vendita	Causato, a cui contribuisce
	Approvvigionamento responsabile	Violazione della compliance sociale e ambientale nella catena di fornitura	Negativo	Potenziale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento e alla lavorazione delle materie prime lungo la filiera, con impatti sociali e, in particolare, con impatti ambientali (es. consumi idrici ed energetici, sfruttamento della manodopera, pratiche di allevamento intensiva, perdita della biodiversità ecc.)	Direttamente collegato
	Food innovation	Innovazione alimentare con nuovi prodotti e nuove tecnologie produttive	Positivo	Attuale	Impatti positivi sui consumatori finali che possono beneficiare di nuove referenze connesse a nuove esigenze alimentari in continua evoluzione, nonché sulla gestione dei processi con annesse efficienze economiche	Causato





2.4.

Arborea e il contributo verso di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*) rappresentano una *call to action* globale definita dalle Nazioni Unite a cui tutti – i governi, le istituzioni, le ONG, le imprese e società civile – sono chiamati a rispondere per garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano. L'Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target e oltre 240 KPI, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile.

Con il suo operato, Latte Arborea contribuisce al raggiungimento di alcuni sotto-obiettivi prefissati dall'Onu.

SDG ACTION MANAGER

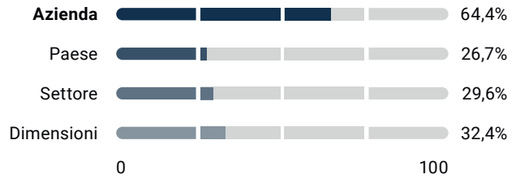
Al fine di misurare e rendicontare in modo puntuale il proprio contributo, la Cooperativa ha deciso di utilizzare lo strumento "SDG Action Manager" messo a disposizione nella piattaforma del B *Impact Assessment*. Questo strumento unisce il *B Impact Assessment* di B Lab e i dieci principi del *Global Compact delle Nazioni Unite* per facilitare azioni aziendali significative attraverso l'autovalutazione dinamica, il benchmarking e il miglioramento. Il presente paragrafo vuole rendicontare i punteggi ottenuti tramite la compilazione del tool informatico, utile per potersi confrontare con altre realtà internazionali dello stesso Paese, del medesimo business o con aziende di simile dimensione.

Le performance di Latte Arborea SB nel **modulo base** SDG Action Manager



Latte Arborea SB
Punteggio generale

64,4%



	Punteggio
Introduzione	**15.3/20**
Diritti umani	**0.0/20**
Standard di lavoro	**14.6/20**
Ambiente	**14.4/20**
Anti corruzione	**20.0/20**

Il modulo di base (“SDG Baseline”) è il punto di partenza che include criteri trasversali a tutti gli SDGs prima di passare all’approfondimento dei singoli obiettivi. Questo modulo, basato sui Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, ha l’obiettivo di comprendere in che modo le imprese contribuiscono attivamente agli SDGs e il loro impegno generale rispetto alle questioni sociali e ambientali, come ad esempio l'impegno dell'azienda nei confronti dei diritti umani, pratiche lavorative positive, sistemi di gestione ambientale e buona governance. Nel 2023 la base di riferimento di Latte Arborea SB è pari al 64,4%, un punteggio nettamente oltre la media nazionale, di settore e di altre aziende delle medesime dimensioni.

L’SDG Action Manager identifica una serie di “moduli consigliati”, ovvero le aree in cui l'Azienda ha maggiori opportunità di contribuire agli SDGs, in base all'analisi di mercato della *World Benchmarking Alliance*.

Di seguito si indicheranno gli scoring ottenuti nei diversi SDGs identificati come consigliati e, quindi, prioritari.

Le performance di Latte Arborea SB per l’SDG 1 – **Sconfiggere la povertà**

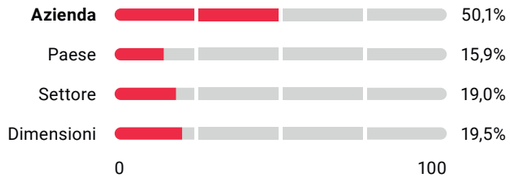
Questo modulo mette in evidenza le pratiche che l'azienda può implementare per contribuire al “SDG 1 - Sconfiggere la povertà” in tutte le sue forme e dovunque, compreso per esempio il pagamento di un salario di sussistenza, controllare che non ci siano situazioni di lavori forzati e condurre assessment per questi rischi durante tutta la catena di fornitura.

L’operato della Cooperativa registra un livello di rischio basso, non evidenziando tematiche che potrebbero avere effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 1.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

50,1%



	Punteggio
Business Model	**1.7/25**
Operazioni interne	**13.4/25**
Catena di fornitura	**16.5/25**
Azione collettiva	**18.3/25**

Livello di rischio

Molto alto | Alto | Medio | **Basso**

Le performance di Latte Arborea SB per l'SDG 2 – **Sconfiggere la fame**

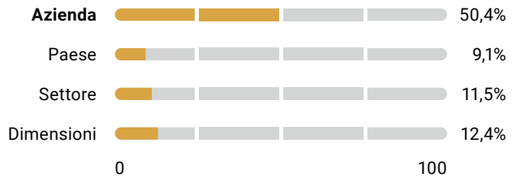
Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire all'"SDG 2 - Sconfiggere la fame", compreso migliorare l'accesso a un'alimentazione adeguata, migliorare il profilo nutrizionale dei prodotti alimentari compresi nel portfolio, implementare pratiche agricole sostenibili, e promuovere cambi politici riguardo a sconfiggere la fame.

L'operato della Cooperativa registra un livello di rischio basso, non evidenziando tematiche che potrebbero avere effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 2.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

50,4%



	Punteggio
Business Model	**24.1/25**
Operazioni interne	**13.7/25**
Catena di fornitura	**7.5/25**
Azione collettiva	**5.0/25**

Livello di rischio

Molto alto | Alto | Medio | **Basso**

Le performance di Latte Arborea SB per l'SDG 3 – **Assicurare salute e benessere**

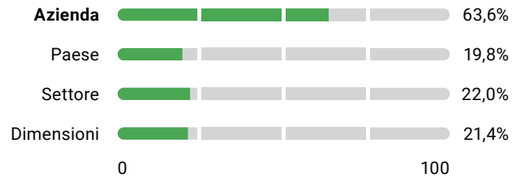
Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire all'"SDG 3 - Assicurare salute e benessere", attraverso la fornitura di una copertura sanitaria ai lavoratori e nella catena di fornitura, garantire la salute sul lavoro e programmi di sicurezza per o lavoratori, nonché partecipare in azioni collettive del settore a livello locale e nazionale.

L'operato della Cooperativa registra un livello di rischio basso, non evidenziando tematiche che potrebbero avere effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 3.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

63,6%



	Punteggio
Business Model	**23.2/25**
Operazioni interne	**15.4/25**
Catena di fornitura	**11.6/25**
Azione collettiva	**13.3/25**

Livello di rischio

Molto alto | Alto | Medio | **Basso**

Le performance di Latte Arborea SB per l'SDG 5 – **Uguaglianza di genere**

Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire all'"SDG 5 - Uguaglianza di genere", come per esempio aumentare la rappresentanza femminile nella forza lavoro, nel management e nella catena di fornitura, gestire le denunce per discriminazione di genere, offrire formazione anti-discriminazione e offrire congedi ai genitori in modo equo.

L'operato della Cooperativa registra un livello di rischio basso, non evidenziando tematiche che potrebbero avere effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 5.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

13,3%



Punteggio
Business Model **1.7/25**

Punteggio
Operazioni interne **9.5/25**

Punteggio
Catena di fornitura **2.0/25**

Punteggio
Azione collettiva **0.0/25**

Livello di rischio

Molto alto | Alto | Medio | **Basso**

Le performance di Latte Arborea SB per l'SDG 6 – **Acqua pulita e servizi igienico-sanitari**

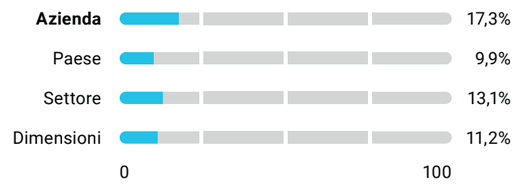
Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire all'"SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari", fornendo accesso ad acqua e servizi sanitari puliti nelle proprie operazioni, comunità e catena di fornitura, conducendo assessment di rischio idrico e la gestione delle acque reflue e sostanze chimiche.

L'operato della Cooperativa registra un livello di rischio basso, non evidenziando tematiche che potrebbero avere effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 6.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

17,3%



Punteggio
Business Model **1.7/25**

Punteggio
Operazioni interne **12.8/25**

Punteggio
Catena di fornitura **2.6/25**

Punteggio
Azione collettiva **0.0/25**

Livello di rischio

Molto alto | Alto | Medio | **Basso**

Le performance di Latte Arborea SB per l'SDG 8 – **Lavoro dignitoso e crescita economica**

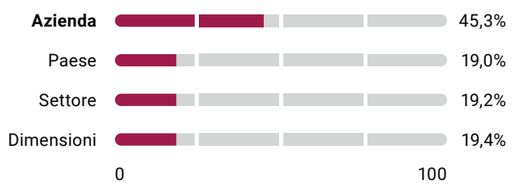
Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire all'"SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica", compreso per esempio il pagamento del salario di sussistenza, assicurare condizioni di lavoro dignitose nelle proprie operazioni e in tutta la catena di fornitura, e offrire opportunità di crescita professionale.

L'operato della Cooperativa registra un livello di rischio medio, non evidenziando particolari tematiche che potrebbero avere effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 8.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

45,3%



Punteggio
Business Model **23.2/25**

Punteggio
Operazioni interne **9.6/25**

Punteggio
Catena di fornitura **10.7/25**

Punteggio
Azione collettiva **1.6/25**

Livello di rischio

Molto alto | Alto | **Medio** | Basso

Le performance di Latte Arborea SB per l'SDG 12 – **Consumo e produzione responsabili**

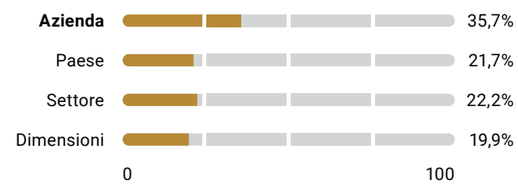
Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire all'"SDG 12 - Consumo e produzione responsabili", compresa l'adozione di principi di economia circolare, gli assessment dell'impatto dei fornitori sul consumo di risorse e stabilire e informare i risultati di target per la sostenibilità.

L'operato della Cooperativa registra un livello di rischio basso, non evidenziando particolari tematiche che potrebbero avere effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 12.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

35,7%



Punteggio
Business Model **1.7/25**

Punteggio
Operazioni interne **18.4/25**

Punteggio
Catena di fornitura **10.1/25**

Punteggio
Azione collettiva **5.3/25**

Livello di rischio

Molto alto | Alto | Medio | **Basso**

Le performance di Latte Arborea SB per l'SDG 13 – **Agire per il clima**

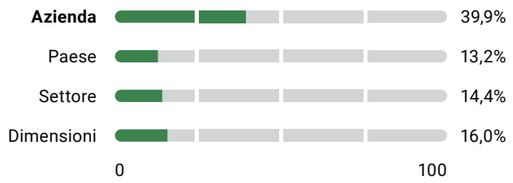
Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire all'"SDG 13 - Agire per il clima", compreso l'utilizzo di assessment di rischi climatici, adottare una governance di cambio climatico, fare un inventario delle emissioni di gas serra nelle operazioni proprie e nella catena di fornitura e stabilire target basati su ricerche scientifiche.

L'operato della Cooperativa registra un livello di rischio alto, poiché l'attività di trasformazione alimentare potrebbe potenzialmente produrre effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 13. Latte Arborea, tuttavia, ha avviato una serie di attività volte a mitigare ogni potenziale rischio ambientale non solo nella sola attività di trasformazione ma anche nella filiera primaria. Per ogni dettaglio si rimanda al Capitolo *"5. L'impegno ambientale"*.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

39,9%



Business Model — Punteggio **1.7/25**

Operazioni interne — Punteggio **7.5/25**

Catena di fornitura — Punteggio **15.6/25**

Azione collettiva — Punteggio **15.0/25**

Livello di rischio

Molto alto | **Alto** | Medio | Basso

Le performance di Latte Arborea SB per l'SDG 14 – **Vita sott'acqua**

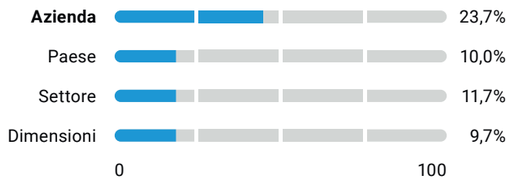
Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire all'"SDG 14 - Vita sott'acqua", come per esempio conducendo assessment sull'impatto dell'azienda sulla salute degli oceani, elevando la responsabilità dei produttori oltre la fine del ciclo di vita del prodotto, e evitando che microplastiche e plastica monouso vadano a finire negli oceani.

L'operato della Cooperativa registra un livello di rischio basso, non evidenziando particolari tematiche che potrebbero avere effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 14.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

23,7%



Business Model — Punteggio **1.7/25**

Operazioni interne — Punteggio **15.1/25**

Catena di fornitura — Punteggio **6.7/25**

Azione collettiva — Punteggio **0.0/25**

Livello di rischio

Molto alto | Alto | Medio | **Basso**

Le performance di Latte Arborea SB per l'SDG 15 – **Vita sulla terra**

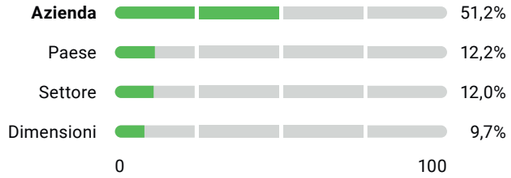
Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire all'"SDG 15 - La vita sulla terra", compreso l'adozione di pratiche di utilizzo sostenibile del terreno, screening di gestione ambientale, prevenire il commercio illegale di animali e piante selvatiche, e istituendo pratiche per prevenire la deforestazione.

L'operato della Cooperativa registra un livello di rischio alto, poiché l'utilizzo di materia prima di origine animale potrebbe potenzialmente produrre effetti negativi o compromettere il raggiungimento del SDG 15. Latte Arborea, tuttavia, ha avviato una serie di attività volte a mitigare ogni potenziale rischio in tale ambito non solo nella sola attività di trasformazione ma anche nella filiera primaria. Per ogni dettaglio si rimanda al Capitolo *"6. Il benessere animale"*.



Latte Arborea SB
Punteggio generale

51,2%



Punteggio
Business Model **23.2/25**

Punteggio
Operazioni interne **8.5/25**

Punteggio
Catena di fornitura **7.8/25**

Punteggio
Azione collettiva **11.6/25**

Livello di rischio

Molto alto | **Alto** | Medio | Basso





Capitolo 3

Latte Arborea e il suo impatto

3.1.

Valutazione dell'impatto generato

Latte Arborea SB ha identificato il *Benefit Impact Assessment (BIA)* quale strumento esterno di valutazione del proprio impatto, come previsto dalla normativa. Il *B Impact Assessment*, sviluppato a partire dal 2006 dallo *Standards Advisory Council* dell'ente non-profit B Lab, è lo standard più diffuso al mondo e fornisce un giudizio e una misura oggettiva e completa sull'impatto economico, sociale ed ambientale generato da un'azienda.

Il *B Impact Assessment*, il cui questionario si modella in base alla dimensione aziendale, al settore merceologico e alla localizzazione geografica, è articolato in cinque "aree d'impatto":

Governance — al fine di monitorare in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza;

Lavoratori — al fine di valutare in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori;

Comunità al fine di misurare in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera;

Ambiente al fine di analizzare in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale;

Clienti al fine di monitorare in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti con i propri prodotti e servizi.

Il punteggio ottenuto in questa seconda misurazione, pari a **92,7 su 200**, superando la soglia del *total break even* di 80 punti che qualifica un'azienda come virtuosa. Questo sottolinea l'impegno della Cooperativa nel suo percorso di sostenibilità e nelle azioni di miglioramento implementate durante il 2023 verso tutti gli stakeholder, portando ad un netto miglioramento rispetto al punteggio registrato nell'edizione precedente del presente documento. La compilazione del questionario, che ha visto un coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali, ha evidenziato le aree di impatto su cui occorre lavorare per puntare a diventare leader di settore anche su performance sociali e ambientali.

Valutazione di impatto

ASSEGNATARI ASSOCIATI ARBOREA
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI
Società Benefit

Data di fine dell'anno fiscale
31 Dec 2023

B

92.7

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
Governance	26/26	15.8
Lavoratori	47/47	23.4
Comunità	56/56	31.2
Ambiente	71/71	18.4
Clienti	11/11	3.6

3.2.
Le finalità di beneficio comune

Di seguito si riporta una descrizione degli obiettivi specifici di beneficio comune perseguiti durante l'anno 2023, in linea con gli obiettivi identificati da Latte Arborea nel proprio statuto.



3.2.1.
Prima finalità di beneficio comune

La promozione e diffusione di modelli e sistemi economici e sociali, in particolare il modello di B Corp e la forma giuridica di Società Benefit nel settore della produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti derivati dal latte vaccino, ovino e caprino.

Attività programmate per il 2023	KPI	Descrizione	Obiettivi per il 2024
Garantire una incrementale sostenibilità economica dei Soci, valorizzando al meglio il latte conferito, puntando ad una remunerazione di 0,55 €/lt (+29% vs 2022)	€/lt remunerato	Obiettivo primario della Cooperativa è la valorizzazione della materia prima di qualità dei propri Soci. Nel 2023, Latte Arborea ha potuto liquidare ai propri soci 0,54 €/lt iva esclusa (+27% vs 2022).	Garantire una incrementale sostenibilità economica dei Soci, valorizzando al meglio il latte conferito, puntando ad una remunerazione di almeno 0,50 €/lt iva esclusa.
Rinnovo del Patto di Filiera e riconoscimento dei plus economici €/lt come nel 2022	€/lt remunerato	Stipula di un Patto di Filiera con la Cooperativa CAO che garantisce una certificazione di rintracciabilità del latte e del benessere animale, a fronte di una maggiorazione del costo pagato al conferitore di +0,48 €/lt per latte destinato a latte alimentare e yogurt.	Rinnovo del Patto di Filiera e riconoscimento dei plus economici €/lt come nel 2023.
Sviluppo commerciale delle tre filiere, garantendo una corretta sostenibilità economica e una maggior conoscenza dei prodotti verso il consumatore finale	Promozione prodotti/ implementazione linee	• Valorizzazione delle tre filiere latte (vaccina, caprina e ovina) attraverso le campagne pubblicitarie AYO (yogurt con latte vaccino e ovino) ed il rafforzamento del brand Girau, leader nazionale nella vendita di latte di capra. • Lancio del kefir di capra e crescita dei fatturati da latte alimentare e yogurt caprino.	Sviluppo commerciale delle tre filiere, garantendo una corretta sostenibilità economica e una maggior conoscenza dei prodotti verso il consumatore finale. Lancio di nuovi prodotti di capra, tra cui lo yogurt greco caprino.
Incremento n. di aziende supportate nel progetto	N. aziende supportate	Nel 2023, sono state supportate 10 aziende attraverso la diffusione di un gestionale capace di aiutare i Soci nella tracciabilità di filiera e, contemporaneamente, generare informazioni economiche utili per acquisire consapevolezza su andamento ricavi, costi e margini delle due business unit in cui si articola un'azienda di allevamento, stalla e campagna.	Avvio progetto di identificazione di un nuovo gestionale più performante e di più facile utilizzo per un numero maggiore di Soci utilizzatori.
Fornire un servizio di predisposizione business plan e supporto Soci nei rapporti con gli enti creditizi	N. servizi finanziari a supporto	Svolta attività di formazione verso le aziende primarie sull'uso di ecostalla. Svolta attività di supporto delle aziende predisponendo 5 Business plan e svolte 6 analisi economico-finanziarie.	Identificazione di nuovi strumenti e servizi a favore dei Soci.
		Proseguita nel 2023 l'attività di supporto alle aziende agricole partecipanti al progetto di Filiera.	

3.2.2.
Seconda finalità di beneficio comune

L'impiego di processi produttivi e strategie imprenditoriali idonei a minimizzare le esternalità negative che l'impresa produce nei confronti dei portatori di interesse.

Attività programmate per il 2023	KPI	Descrizione	Obiettivi per il 2024
Passaggio alle preforme 100% da plastica riciclata per tutte le referenze di Latte Fresco	% r-PET	Avvio dell'utilizzo delle preforme con il 100% da plastica riciclata dal mese di Agosto 2023.	Utilizzo a pieno regime delle bottiglie in plastica 100% r-Pet per un volume stimato di circa 6 milioni di bottiglie, pari a 126 tonnellate di plastica 100% r-Pet.
	Kg plastica evitata		Passaggio da una preforma in r-Pet con peso da 22 a 21 grammi, generando un risparmio di -6,5 tonnellate di plastica r-PET/anno.
Passaggio per 40 milioni di vasetti yogurt da polistirene (PS) a polipropilene (PP) che, grazie alla minor densità, ha un minor impatto ambientale perché genera meno rifiuti solidi in peso e ha una minore Carbon Footprint	Kg plastica evitata	È stato superato l'obiettivo prefissato di 40 milioni di vasetti, registrando il passaggio per 50 milioni di vasetti yogurt da polistirene (PS) a polipropilene (PP) che, grazie alla minor densità, ha un minor impatto ambientale perché genera meno rifiuti solidi in peso e ha una minore Carbon Footprint.	Avvio del passaggio dei contenitori yogurt 500g da polistirene (PS) a polipropilene (PP) e riduzione grammatura da 13,8 a 10,9 grammi, stimando un risparmio a regime (8,5 milioni di contenitori) di 25 tonnellate di plastica/anno.
	Alluminio evitato		Passaggio da capsule puntinate lisce a goffrate per 4 milioni di capsule/anno. Questo passaggio, che prevede una riduzione da 37 micron a 30 micron, consentirà un risparmio di 224 kg di alluminio/anno.
Utilizzo monomateriali nei Film accoppiati per alcune referenze	Kg plastica evitata		Passaggio da vasetto con sleever a vasetto stampato (circa 2.500.000 di pezzi/anno) che permetterà di evitare la produzione di plastica legata allo sleever per un ammontare di 2 tonnellate di plastica/anno.
	Kg plastica evitata		Sostituzione del packaging valigetta in plastica e sostituzione con valigetta in cartone FSC riciclato. Questa azione permetterà di risparmiare a regime circa 14 tonnellate di plastica/anno.
L'obiettivo è ridurre gli sprechi alimentari, commisurati in resi di vendita, di un ulteriore -30%	% volumi	Nel 2023 è proseguito l'impegno per la riduzione dello spreco alimentare lungo la catena logistica della tentata vendita, ottenendo buoni risultati, registrando un -10% di resi rispetto al 2022. Nello specifico: • -16% resi di latte; • -10% resi di caseari. Il non raggiungimento dell'ambizioso obiettivo del -30% nel 2023 è connesso a più motivi: è stato raggiunto un grande risultato già nel 2022, difficile da replicare; è stata aumenta la shelf life di alcuni prodotti freschi che ha determinato indirettamente minori resi; dinamiche esogene legate al mercato.	L'obiettivo è ridurre gli sprechi alimentari, commisurati in resi di vendita, di un ulteriore -10% vs 2023.
Ampliare l'ammontare di latte conferito certificato benessere animale	%	Il 100% del latte conferito da Soci è certificato Benessere animale.	
Continuare il processo virtuoso di certificazione di tracciabilità di filiera come nel 2022		100% del latte vaccino conferito dai Soci, del latte ovino conferito e del latte caprino acquistato possiede la certificazione di rintracciabilità di filiera ISO 22005:2008.	Continuare il processo virtuoso come nel 2023.
100% cacao certificato da piantagioni equo-sostenibili per le produzioni che prevedano un mix latte-cacao	%	Avviato il progetto di implementazione dell'utilizzo di cacao certificato Altroconsumo con i test di produzione e avvio delle vendite di latte-cacao certificato da inizio 2024.	Produzione sia di latte a Marchio Arborea e di produzioni a marchio privato.
Triplicare il campione di analisi, arrivando a 65 aziende associate analizzate	N. aziende analizzate	Il numero di aziende campionate per il Life Cycle Assessment (LCA) è stato pari a 52, pari al 34% delle aziende socie.	Sperimentare un modello semplificato di calcolo dell'Impronta carbonica utilizzando sistemi e algoritmi di Intelligenza Artificiale (IA).
Arrivare al 75% del massale di latte crudo raccolto presso i Soci certificato LCA	% massale latte crudo certificato	Con la Certificazione LCA ottenuta è stato garantito l'intero massale (100%) di latte crudo conferito dalle Aziende socie.	Confermare il processo virtuoso come nel 2023.
Entro il primo semestre del 2023 si otterrà la Certificazione LCA ISO 14044	N. certificazioni ISO ottenute	Nel mese di marzo 2024 sono state ottenute le Certificazioni LCA ISO 14040 e ISO 14044.	Confermare le certificazioni ottenute come nel 2023.
Ottenere la certificazione LCA per tutti i volumi di Latte Uht, pari al 58% del latte destinato alle produzioni lattiero-casearie		Nel 2023 è stato avviato il progetto - ancora in corso - di identificazione dell'impronta carbonica del latte Uht, attraverso il coinvolgimento dei fornitori degli impianti di trattamenti termici e confezionamento, volti a identificare l'impatto ambientale della fase di lavorazione del latte. Il lavoro è ancora in corso.	Portare a termine il lavoro di determinazione dell'impronta carbonica per tutti i volumi di Latte Uht, pari al 58% del latte destinato alle produzioni lattiero-casearie.

Ampliamento di prodotti per diete alimentari	n. referenze	• Ampliamento di 1 ulteriore referenza senza lattosio con la linea AD; • Creazione della linea Alto proteica con due diverse opzioni: latte Uht e latte fresco Esl; • Lancio della linea Kefir, yogurt probiotico per il benessere della microflora intestinale, ricco di proteine, vitamine e minerali utili a mantenere in salute il sistema immunitario.	• Ampliamento della linea Kefir con le nuove referenze al cucchiaio, con latte sia vaccino sia caprino; • Ampliamento altra linea senza lattosio AD; • Avvio attività di R&D per l'identificazione di nuove referenze alto proteiche.
Ammodernamento del 50% della flotta aziendale	% mezzi	Superamento dell'obiettivo prefissato con l'ammodernamento nel 2023 del 53% della flotta aziendale attraverso l'acquisto di nuovi mezzi Euro 6 in sostituzione di mezzi datati e più inquinanti.	Proseguo dell'ammodernamento della flotta aziendale.
Rinnovo del contratto di pallet pooling con l'obiettivo di incrementare la riduzione d'impatto ambientale	· m^3 legno risparmiato · Kg CO_2 evitata · t di rifiuti evitati	Il passaggio dall'acquisto di pallet ad un contratto di pallet pooling per la movimentazione delle merci, nel 2023 ci ha permesso di: 1. Risparmiare 243,7 m^3, equivalenti a 235 alberi; 2. Evitare 284.844 kg di CO_2, equivalenti a 6 viaggi in camion intorno alla Terra; 3. Evitare 23,1 tonnellate di rifiuti, pari a 5 camion di rifiuti.	Proseguo del contratto di pallet pooling con l'obiettivo di incrementare la riduzione d'impatto ambientale.
Sviluppare una strategia che integri gradualmente la sostenibilità all'interno della filiera logistica attraverso partnership strategiche con fornitori o competitors	–	Definizione di contratti di carattere logistico con fornitori di servizi di stoccaggio e di trasporto più attenti a pratiche volte a ridurre, per quanto possibile, il proprio impatto ambientale, nonché a redigere documenti pubblici (es. Bilancio di sostenibilità) sulle proprie performance ESG.	
Riduzione di un ulteriore 15% il consumo di carta a fronte dell'utilizzo di nuove tecnologie per la digitalizzazione dei processi	–	Non è stato possibile misurare il seguente obiettivo per un problema tecnico che non restituisce la variazione reale da confrontare con l'obiettivo prefissato.	

Il progetto contro lo spreco alimentare

Nel 2023 è proseguito l'impegno per la riduzione dello spreco alimentare lungo la catena logistica della tentata vendita, ottenendo buoni risultati, registrando un -10% di resi rispetto al 2022. Nello specifico:

–16% resi di latte

–10% resi di caseari

Il non raggiungimento dell'ambizioso obiettivo del -30% nel 2023 prefissato è connesso a più motivi: è stato raggiunto un grande risultato già nel 2022, difficile da replicare; è stata aumenta la *shelf life* di alcuni prodotti freschi che ha determinato indirettamente minori resi; dinamiche esogene legate al mercato.

Inoltre, al fine di ridurre gli spechi alimentari direttamente gestibili nel punto vendita dello spaccio aziendale, tutti i prodotti a breve scadenza vengono scontati dal 20 al 50% del prezzo di vendita e identificati con appositi bollini per permettere al consumatore di fare una scelta doppiamente responsabile, sia economica che socio-ambientale, riducendo così la generazione di rifiuti alimentari da breve *shelf life*.

Il progetto “Pallet pooling”

Nel 2023, la Cooperativa ha rinnovato il contratto di noleggio di pallet in sostituzione del loro acquisto. Questa azione - implementata già dal 2022 - oltre ad agevolare la gestione logistica dei pallet e una maggior efficienza economica, ha generato un'importante riduzione dell’impatto ambientale di questa fase logistica, permettendo di risparmiare 244 m³ di legno, evitando inoltre circa 285 tonnellate di CO_2 e la produzione di 23 tonnellate di rifiuti. Queste performance di sostenibilità sono certificate annualmente dal fornitore del servizio di noleggio.

Certificati di Sostenibilità

Grazie all’utilizzo del sistema di pooling di CHEP Italia, si certifica il contributo di

Assegnatari Associati Arborea

nella salvaguardia dell’ambiente e nella promozione di un modello di logistica sostenibile.

Insieme, nel 2023 abbiamo raggiunto

Legno risparmiato pari a

243 670 dm³

equivalenti a 235 alberi

Riduzione di CO_2 pari a

284 844 kg

equivalenti a 6 viaggi in camion intorno alla Terra

Riduzione dei rifiuti pari a

23 067 kg

equivalenti a 5 camion di rifiuti



3.2.3.
Terza finalità di beneficio comune

L'incentivazione delle buone pratiche dell'agricoltura e dell'allevamento anche al fine del benessere animale e della massima tutela ambientale.

Attività programmate per il 2023	KPI	Descrizione	Obiettivi per il 2024
Individuare uno o più indicatori tecnici capaci di rappresentare il livello di benessere animale raggiunto nella filiera primaria in modo complementare con i risultati del protocollo ClassyFarm	N. stalle coinvolte	100% delle stalle conferenti (154) hanno raggiunto un livello di benessere animale tale da consentire la Certificazione secondo lo Standard DTP 122 (punteggio medio 81,7 /100).	Individuare uno o più indicatori tecnici capaci di rappresentare il livello di benessere animale raggiunto nella filiera primaria in modo complementare con i risultati del protocollo ClassyFarm.
Fornire supporto tecnico-finanziario alla Aziende beneficiarie, anche tramite la formazione di un gruppo di acquisto per la realizzazione del parco fotovoltaico	n. di azioni di progetto	Latte Arborea ha operato nel 2023 all'interno della Misura "Parco Agrisolare", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR, Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" per sensibilizzare ed affiancare le Aziende agro-zootecniche socie nella predisposizione delle risposte al Bando di finanziamento.	Latte Arborea opererà nel 2024 nella gestione operativa e nella realizzazione dei progetti finanziati.
Ampliare la campagna di monitoraggio dagli effluenti nel periodo dei tagli di foraggere e mais per meglio comprendere il ciclo di vita dell'azoto che, se non correttamente gestito, è responsabile di importanti impatti sulle componenti ambientali aria, acqua e suolo. Strutturare tramite Geographic Information System (GIS), le informazioni raccolte integrando i differenti dati disponibili e raccolti durante l'attività.	N. aziende coinvolte	Nel corso del 2023, la campagna di monitoraggio si è estesa alla caratterizzazione delle acque di abbeverata delle stalle. Sono stati campionati tutti i pozzi di approvvigionamento idrico delle fattorie (circa 110 punti di prelievo). Sono stati censiti i principali parametri volti a scongiurare pressioni sulla componente acqua di alimentazione per le mandrie. Le analisi delle acque sono state incrociate con le analisi degli effluenti di allevamento per poter valutare eventuali correlazioni tra risultati critici rinvenuti nelle acque di abbeverata e carichi dovuti all'attività agro-zootecnica. I risultati delle analisi sono stati implementati nel Geo Data Base (DB) strutturato negli anni precedenti. Alle analisi sviluppate nel triennio antecedente (effluenti di allevamento e acque di abbeverata), si è aggiunta la campagna di caratterizzazione dei suoli in tutti gli appezzamenti delle aziende ricadenti in Zona Vulnerabile da Nitrati (ZVN). Le attività di campionamento dei terreni si sono svolte in collaborazione con l'Agenzia Regionale LAORE e con la Cooperativa Produttori Arborea.	Nel 2024 si prevede la stessa attività di coinvolgimento di tutte le aziende della filiera. Si prevede inoltre una attività di caratterizzazione degli effluenti mirata alla calibrazione di uno strumento in dotazione al Laboratorio dell'Agenzia LAORE situato in località Nuraxinieddu (Oristano).
	N. Campionamenti		Si prevedono attività di campionamento su un campione di circa 80 aziende ricadenti in ZVN.
Coinvolgimento dei Soci, con annessa formazione, per l'utilizzo dei risultati meteo al fine di pianificare le proprie attività agricole e di allevamento	N. stazioni meteorologiche installate	Nel corso del 2023 sono state installate tre stazioni meteo. È stata svolta un'attività di sensibilizzazione tra le aziende per potenziare l'utilizzo delle stazioni meteo al fine di ottimizzare la gestione delle acque di irrigazione.	Nel 2024, si prevede l'avvio di una collaborazione con il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CeCC), con sede operativa presso Università di Sassari, per integrare le stazioni meteo con sensori di controllo di stress idrico dei terreni di Arborea.
Concludere la fase di valutazione con ARGEA, Ente pagatore regionale, e siglare la convenzione che attui il Progetto	–	Il Progetto MITIGA ha avuto nel corso del 2023, un ulteriore stato di avanzamento in fase valutativa con ARGEA.	Si prevede, per l'anno 2024, la stipula della convenzione con ARGEA.

Il progetto "Parco agrisolare"

Latte Arborea ha operato nel 2023 all'interno della Misura "Parco Agrisolare", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR, Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile". Oltre alla partecipazione diretta al Bando per l'efficientamento degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, la Cooperativa ha operato nel sensibilizzare e assistere le Aziende agro-zootecniche della Filiera nella predisposizione delle risposte al Bando di finanziamento.

Latte Arborea SB opererà nel 2024 nella gestione operativa e nella realizzazione dei progetti finanziati.



3.2.4.
Quarta finalità di beneficio comune

Il supporto degli imprenditori agricoli e dei dipendenti, e delle rispettive famiglie, bisognose di assistenza anche di natura tecnica per migliorarne la crescita professionale e il benessere.

Attività programmate per il 2023	KPI	Descrizione	Obiettivi per il 2024
Effettuare 6 incontri formativi per gli imprenditori agricoli con un numero di partecipanti di 500 persone	n. eventi formativi n. partecipanti	Sono stati svolti 6 incontri formativi, che hanno coinvolto un totale di 415 partecipanti, con argomenti tecnico-zootecnici ed economico-finanziari in favore degli imprenditori agricoli Soci.	Continuare il progetto di incontri formativi per gli imprenditori agricoli cercando di ampliare il numero di partecipanti.
Nuovi percorsi formativi per la sensibilizzazione di una più ampia platea di utenti sull'uso degli strumenti informativi, sul trattamento e sui pericoli derivanti dall'utilizzo di posta elettronica ed internet in generale	–	Al fine di sensibilizzare il personale dipendente verso un uso più responsabile e accorto degli strumenti informatici e dei relativi pericoli, sono stati effettuate simulazioni di phishing tramite l'utilizzo della posta elettronica. È stato implementato un sistema antispam aziendale che ha permesso di processare circa 96 mila email, bloccando il 26% di email a potenziale rischio. È stata inoltre svolta una revisione generale della rete wi-fi volta ad implementare un miglior protocollo di sicurezza rispetto al passato.	Implementazione dell'autenticazione a doppio fattore per accedere alla rete aziendale da remoto al fine di incrementare la sicurezza informatica. Avvio di un progetto di formazione per i dipendenti al fine di prendere consapevolezza sui rischi connessi alla cybersecurity.
Prevedere percorsi di formazione strutturati e di crescita professionale per i dipendenti	–	Pianificazione di un progetto volto a definire programmi mirati di formazione e di crescita professionale, anche tramite il coinvolgimento di enti pubblici locali.	

3.2.5.
Quinta finalità di beneficio comune

La collaborazione e la sinergia, attraverso qualsiasi ammissibile forma di aggregazione o contratto, con enti pubblici, territoriali e non, organizzazioni non profit, università, centri di ricerca, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al perseguimento degli elevati scopi sociali di cui sopra.

Attività programmate per il 2023	KPI	Descrizione	Obiettivi per il 2024
Terminare il Progetto Climalat e avviare la disseminazione dei risultati finali	–	Il Progetto Climalat è terminato ed è stato effettuato un convegno finale per la chiusura del progetto e la disseminazione dei risultati finali.	
Sottoscrizione accordo di ricerca con altre Università	N. progetti avviati	Latte Arborea opera all'interno del Progetto Europeo NPP-SOL (*Non-Point Pollution SOLutions*) come stakeholder attivo. Il progetto, promosso da University of Basilicata and University of Cagliari e finalizzato da PRIMA, mira a prevenire l'inquinamento agricolo da fonti non puntuali dei corpi idrici superficiali e sotterranei nelle condizioni del Mediterraneo utilizzando strumenti modellistici e tecnologici. Nell'anno 2023, la Cooperativa ha coadiuvato le due università nelle prime sperimentazioni in campo nella valutazione del passaggio del nitrato negli strati superficiali del terreno attraverso sonde di campionamento e sensori.	La Cooperativa, nel 2024, integrerà all'interno del Progetto NPP-SOL alcune pratiche di gestione specifiche dei siti con presenze di aziende zootecniche per migliorare l'utilizzo del suolo, dell'acqua, dei fertilizzanti e della gestione delle colture con tecnologie su misura per il sito e a costi accessibili per prevenire l'inquinamento dei corpi naturali.
Formalizzazione dell'adesione al Distretto rurale	N. progetti avviati	Latte Arborea opera all'interno del Progetto regionale SARNITRO 1, promosso dall'Assessorato Agricoltura Regione Sardegna, come stakeholder attivo. Il progetto, avente come oggetto la mitigazione del rischio di inquinamento da nitrati di origine agricola nelle zone vulnerabili della Sardegna, ha realizzato nel 2023 due incontri preparatori al progetto.	Latte Arborea opererà, nel 2024, nella gestione del monitoraggio delle pratiche agro-zootecniche con particolare riguardo alla introduzione di azoto nel comprensorio, quantificazione delle escrezioni e stima della volatilizzazione azotata, gestione dei reflui zootecnici in stalla, caratterizzazione dei reflui a fine stoccaggio.
	N. incontri svolti	Latte Arborea opera all'interno del Progetto regionale NIR come stakeholder attivo. Il progetto promosso dalla LAORE, Agenzia Regionale per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale, ha come oggetto il sistema di misurazione puntuale del contenuto di nutrienti negli effluenti di allevamento. Nell'anno 2023 si sono svolti tre incontri preparatori al progetto.	Latte Arborea opererà, nel 2024, nella gestione del monitoraggio volto ad affinare la calibrazione degli apporti di nutrienti, con particolare attenzione all'azoto, in maniera puntuale e personalizzata a livello aziendale grazie all'impiego della metodica NIR.

Attività programmate per il 2023	KPI	Descrizione	Obiettivi per il 2024
Come durante il periodo pre-pandemico, la Cooperativa vorrà riprendere le collaborazioni con enti scolastici, riavviando il protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per promuovere la sana alimentazione, uno stile di vita attivo e lo sport		Durante il 2023, la Cooperativa ha riaperto le porte ad alcune classi di studenti di diversi livelli di formazione (dalle elementari all'università) al fine di mostrare i processi produttivi aziendali e, in alcuni casi, anche la filiera primaria attraverso la visita di alcune stalle di Aziende socie. Inoltre, la Cooperativa ha supportato diverse manifestazioni sportive attraverso la donazione di prodotti destinati alla premiazione dei partecipanti sportivi.	Poter ampliare il numero di visite scolastiche e di supporto ad enti sportivi per promuovere una sana alimentazione, uno stile di vita attivo e lo sport.
	N. ore di volontariato N. enti non-profit supportati	Nel mese di novembre 2023, la Cooperativa ha realizzato le Giornate della Gentilezza, una settimana di giornate di volontariato che ha visto coinvolti numerosi dipendenti. Gli stessi hanno svolto 328 ore di volontariato presso tre diversi enti non-profit operanti nel territorio sardo come Fondazione Domus de Luna, Cartitas di Cagliari ed Istituto Penale Minorile di Quartucciu (CA).	Replicare le Giornate della Gentilezza ampliando gli enti non-profit coinvolti ed incentivando l'attività di volontariato sia durante le ore lavorative ed extra-lavorative.





Capitolo 4

L'impegno sociale

4.1.
Il valore del capitale umano

Il capitale umano rappresenta uno degli asset più preziosi di un'azienda. Non si tratta solo di un insieme di competenze e talenti, ma di un valore intrinseco che influisce direttamente sulla produttività, sull'innovazione e sulla cultura aziendale.

Al 31 dicembre 2023 la popolazione aziendale di Latte Arborea SB conta 359 dipendenti, in calo rispetto al precedente anno per l'avvio di un processo di riorganizzazione aziendale che ha visto coinvolti tutti i siti produttivi della Cooperativa.

Il 97,7% del personale dipendente al 31 dicembre 2023 ha un contratto a tempo indeterminato e le donne rappresentano il 23% della forza lavoro impiegata. La maggior parte della popolazione aziendale è over 50 (58%), seguita dai dipendenti tra i 30 e i 50 anni (38%) e dagli under 30 (4%).

Essendo un'azienda di trasformazione industriale alimentare, il 55% dei dipendenti sono operai, il 42% impiegati e il 3% è rappresentato dalla classe manageriale (quadri e dirigenti).

Dipendenti totali per età e genere (Tutti gli stabilimenti e sedi)

	31/12/2023			31/12/2022		
Età	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	12	1	13	17	1	18
30-50 anni	109	28	137	119	32	151
>50 anni	155	54	209	172	68	240
Totale	276	83	359	308	101	409

Dipendenti totali per categoria e genere (Tutti gli stabilimenti e sedi)

	31/12/2023			31/12/2022		
Categoria	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	1	3	3	1	4
Quadri	6	1	7	6	3	9
Impiegati	98	53	151	110	64	174
Operai	170	28	198	189	33	222
Totale	276	83	359	308	101	409

Dipendenti assunti e cessati per età e genere (Tutti gli stabilimenti e sedi)

		31/12/2023			31/12/2022		
	Età	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
assunti	<30 anni	3	1	4	4	1	5
	30-50 anni	4	9	13	8	4	12
	>50 anni	1	3	4	1	1	2
	Totale assunti	8	13	21	13	6	19
cessati	<30 anni	5	1	6	14	4	18
	30-50 anni	16	16	32	27	7	34
	>50 anni	21	12	33	19	3	22
	Totale cessati	42	29	71	60	14	74

Tournover per età e genere

		31/12/2023			31/12/2022		
	Età	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
in entrata	<30 anni	25%	100%	31%	24%	100%	28%
	30-50 anni	4%	32%	9%	7%	13%	8%
	>50 anni	1%	6%	2%	1%	1%	1%
	Totale turnover in entrata	3%	16%	6%	4%	6%	5%
in uscita	<30 anni	42%	100%	46%	82%	400%	100%
	30-50 anni	15%	57%	23%	23%	22%	23%
	>50 anni	14%	22%	16%	11%	4%	9%
	Totale turnover in uscita	15%	35%	20%	19%	14%	18%

Il contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) di settore copre la totalità dei dipendenti aziendali. Il 35% dei dipendenti risulta essere iscritto ad un sindacato, in linea con gli anni precedenti. Aumentano leggermente le ore dedicate alla partecipazione ad assemblee e incontri sindacali rispetto ai due anni precedenti.

% dipendenti totali iscritti al sindacato

	2023	2022	2021
% Dipendenti totali iscritti al sindacato	35%	35%	34%
Numero ore per partecipazioni ad assemblee e incontri sindacali	1.019	989	875

Tra le principali politiche di welfare aziendale attuate da Latte Arborea SB nel 2023, si evidenziano:

- Sistema mutualistico integrativo sanitario (Filcoop): un servizio pensato per garantire adeguato supporto sanitario e protezione in caso di bisogno, conforme alle disposizioni del CCNL. Questo beneficio è riservato a tutti i dipendenti con un contratto di durata pari o superiore a nove mesi.
- Assicurazione infortuni extraprofessionali: un'indennità per tutti gli impiegati, quadri e dirigenti, che offre copertura in caso di infortuni e un indennizzo in caso di decesso.
- Buono mensile di 35€: destinato a ciascun dipendente, da utilizzare presso lo spaccio aziendale di Arborea. A questo vantaggio economico si aggiungono promozioni sui prodotti a breve scadenza, parte del progetto avviato per contrastare lo spreco alimentare.

4.1.1.
Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori

Latte Arborea SB si impegna nel miglioramento continuo delle proprie performance in materia di salute e sicurezza, garantendo così un ambiente di lavoro sicuro per i propri dipendenti e per gli esterni che lavorano negli spazi di lavoro aziendali.

Nel 2022 è stata pubblicata una versione aggiornata della Policy aziendale relativa ad Ambiente Salute e Sicurezza. Questa nuova edizione rispecchia i principi del Codice Etico, enfatizzando l'importanza della salute e della sicurezza, promuovendo comportamenti virtuosi e il coinvolgimento attivo del personale. L'approccio è basato sulla valutazione dei rischi legati ai luoghi di lavoro, con l'obiettivo di eliminarli o minimizzarli, in conformità con la legislazione vigente e la normativa applicabile.

La Cooperativa ha ottenuto su base volontaria la certificazione del Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul Lavoro secondo lo standard UNI EN ISO 45001:2023 che stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere del 100% dei lavoratori, permettendo così di potenziare le performance in materia di salute e sicurezza.
Il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro è inseparabile da una formazione adeguata ed efficace dei dipendenti. La Cooperativa si impegna costantemente nella formazione e sensibilizzazione del personale sui temi di salute e sicurezza, informandoli sui rischi generali e specifici legati alle loro mansioni, sulle procedure da seguire e sui sistemi di prevenzione attuati.

Tutti i nuovi assunti ricevono una formazione approfondita in materia e vengono regolarmente aggiornati. Inoltre, è attivo un servizio di protezione e prevenzione per la Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro, che coinvolge diverse figure responsabili: il datore di lavoro, i dirigenti, il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), i preposti, le squadre antincendio e di primo soccorso, e il medico competente.

Questo servizio gestisce anche le attività di sorveglianza sanitaria, che comprendono visite mediche periodiche e specifiche legate alle mansioni e ai tipi di rischio presenti.

Indicatori salute e sicurezza nel trienno

	2023	2022	2021
Numero casi di infortuni totali	10	15	12
Numero giorni di assenza per infortunio	291	510	328
Numero di decessi per infortunio	-	-	-
Ore lavorate torali (ordinarie + straodinarie)	650.968	734.286	759.720

Indici	2023	2022	2021
Indici di gravità[a]	0,45	0,69	0,43
Indici di frequenza[b]	15,36	20,43	15,80
Tasso di infortunio sul lavoro[c]	15,36	14,98	15,80

*(a) L'indice di gravità è calcolato come: (numero giorni di assenza per infortunio/ore lavorate) *1.000.*
*(b) L'indice di frequenza è calcolato come: (numero di infortuni sul lavoro e itinere/ore lavorate) *1.000.000.*
*(c) L'indice di infortunio sul lavoro è calcolato come: (numero di infortuni sul lavoro/ore lavorate) *1.000.000*

Formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

	2023	2022	2021
Numero di ore di formazione in salute e sicurezza	2.774	2.110	4.566
Numero dipendenti formati in salute e sicurezza	269	156	356
Numero di visite mediche	337	334	359

4.2.
Il legame con il territorio e la comunità

Il legame di Latte Arborea con il territorio e le comunità locali rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità. Da sempre, la Cooperativa collabora strettamente con i Soci conferitori e i produttori locali, contribuendo a preservare le tradizioni agro-zootecniche sarde e a promuovere un modello di sviluppo economico sostenibile. Questa relazione si traduce in un impegno concreto per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali della Sardegna, sostenendo l'economia locale e favorendo la crescita delle comunità attraverso la creazione di posti di lavoro, il supporto alle piccole imprese e l'investimento in iniziative sociali. Inoltre, Latte Arborea SB si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle sue attività, promuovendo pratiche di produzione responsabili che rispettano l'equilibrio del territorio locale. Il legame aziendale con il territorio non si limita alla produzione, ma si estende alla promozione di progetti che migliorano il benessere delle persone e il patrimonio naturale, contribuendo a uno sviluppo più equo e inclusivo, anche attraverso la creazione di partnership e collaborazioni con enti ed istituzioni locali.

Con la crescita e l'espansione della Cooperativa a livello nazionale, il sostegno all'economia locale ha superato i confini regionali, consolidando relazioni commerciali con partner su scala nazionale. Nel 2023, i fornitori locali, ossia quelli con sede nel territorio italiano, hanno rappresentato il 97% dei costi operativi della Cooperativa, confermando così l'impegno a sostenere l'economia nazionale e a preservare l'autenticità delle proprie materie prime.





4.2.1.
Le collaborazioni con enti e istituzioni locali

Latte Arborea, da sempre attenta alle esigenze delle comunità locali, ha realizzato numerose iniziative con associazioni di volontariato, associazioni sportive e istituti scolastici attraverso la donazione di prodotti lattiero-caseari ed erogazioni liberali. Queste donazioni, rivolte agli studenti, agli sportivi ma anche alle famiglie in difficoltà, mirano a garantire l'accesso a un alimento sano e nutriente, essenziale per la crescita e il benessere.
Collaborando con istituti scolastici e organizzazioni non profit, Latte Arborea sostiene progetti educativi e di assistenza sociale, contribuendo a promuovere una corretta alimentazione e ad uno stile di vita sano, nonché a supportare le fasce più vulnerabili della popolazione. Questo impegno rientra nella filosofia dell'azienda di restituire valore al territorio e di promuovere il benessere delle comunità locali attraverso gesti concreti di solidarietà.

Nel 2023 la Cooperativa ha proseguito ed avviato importanti collaborazioni con università ed enti di ricerca per promuovere l'innovazione e la sostenibilità lungo tutta la filiera produttiva. Queste partnership strategiche mirano a sviluppare nuovi progetti di ricerca, in particolar modo per il miglioramento delle tecniche agricole e di allevamento volte alla riduzione dell'impatto ambientale.

Attraverso lo scambio di conoscenze e l'integrazione di competenze scientifiche, Latte Arborea SB contribuisce al progresso delle tecnologie agro-zootecniche, sostenendo la formazione dei Soci allevatori e favorendo un dialogo continuo tra il mondo accademico e quello industriale. Questo impegno permette all'azienda di migliorare costantemente i propri processi, garantendo prodotti sempre più sicuri, sostenibili e innovativi.

4.2.2.
Le attività di volontariato aziendale

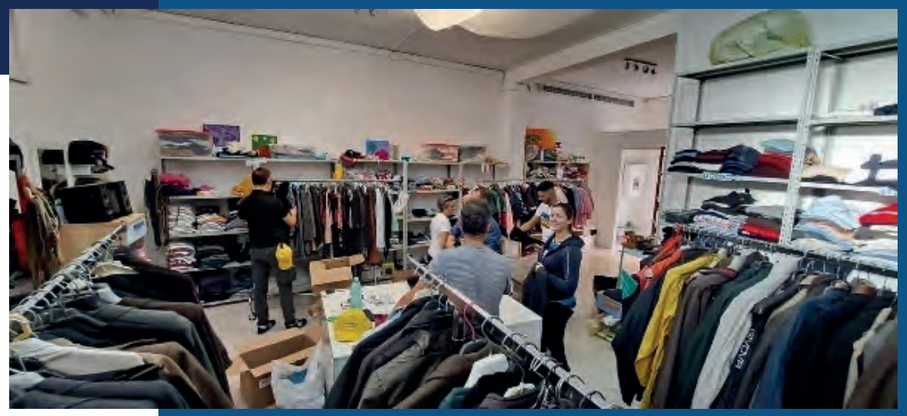
Nel corso dell'ultimo anno, Latte Arborea ha rafforzato il suo impegno sociale attraverso diverse attività di volontariato denominate “le Giornate della gentilezza”, svolte in collaborazione con diverse organizzazioni non profit sarde. Collaborando con organizzazioni locali, i dipendenti dell'Azienda hanno dedicato tempo e risorse a progetti che spaziano dall’assistenza alle persone in difficoltà al confronto con le fragilità sociali che stanno affliggendo le comunità locali.

Sono state organizzate quattro Giornate della gentilezza, che hanno visto coinvolti 40 dipendenti tra impiegati e operai, in quattro diverse realtà operanti nel cagliaritano:









1. **Fondazione Domus de Luna**, ente del Terzo Settore di riferimento per la comunità sarda, opera nella provincia di Cagliari offrendo servizi a supporto di persone di diverse età e provenienza sociale. Questa realtà ha offerto due opportunità di volontariato:

- **Cento Exmé e distribuzione di beni alimentari**:
  l’emergenza economica, aggravata dalla pandemia, dall'inflazione e dalle conseguenze di conflitti internazionali, ha colpito duramente le famiglie, anche quelle che in passato non conoscevano tali difficoltà. In risposta, la Fondazione ha avviato un servizio di distribuzione di beni alimentari. La spesa viene distribuita presso il Centro, a cui si affianca una consegnata a domicilio per gli anziani non autosufficienti o alle persone che sono impossibilitate al ritiro in loco. Questo servizio è integrato da attività educative per i bambini e da supporto psicologico per gli adulti. Ad oggi, oltre 2.400 famiglie hanno beneficiato di questa iniziativa. I volontari di Latte Arborea si sono uniti al lavoro svolto dai dipendenti della Fondazione e da altri volontari presso il Centro Exmè contribuendo alle attività di preparazione e distribuzione di circa 400 sacchetti della spesa ricchi di generi alimentari di prima necessità, tra cui i prodotti a marchio Arborea, da distribuire a innumerevoli famiglie svantaggiate.

- **Non Negozio di TiAbbraccio e la raccolta di abiti usati**:
  la Fondazione supporta ogni anno centinaia di persone in difficoltà, attraverso la raccolta e distribuzione di vestiario usato. Donare i vestiti usati è un bel modo per dare una mano a chi ne ha bisogno, dando una seconda vita agli abiti inutilizzati e riducendo i rifiuti tessili. Nel “Non Negozio” solidale di TiAbbraccio Vestiti chiunque può donare gli abiti per bambini, ragazzi e adulti che non indossa più. Le attività svolte dai volontari di Latte Arborea sono state dedicate alla raccolta e valutazione del vestiario donato, al loro smistamento e stoccaggio e all’apertura del negozio agli utenti beneficiari.

2. La **Caritas** di Cagliari offre tra i suoi diversi servizi anche la distribuzione di pasti caldi. La Mensa ha l'obiettivo di dare sostegno a tutte le persone che, trovandosi in una condizione di disagio e di fragilità, non hanno l'opportunità di godere del diritto ad alimentarsi. Nel suo operare, essa ha anche una funzione educativa per la comunità e per i singoli individui poiché prova ad essere segno concreto di condivisione, di prossimità e di sussidiarietà: un luogo nel quale i volontari possono sperimentare la ricchezza del donarsi al prossimo per costruire fraternità. Ogni giorno, per 365 giorni l'anno, vengono distribuiti circa 400 pasti tra colazione, pranzi e cene. In questa occasione, i volontari della Cooperativa hanno partecipato alla preparazione del pranzo, occupandosi di smistare i generi alimentari ricevuti, supportare i cuochi volontari nella preparazione dei pasti e, successivamente, nella distribuzione agli utenti beneficiari del servizio. Il pranzo servito aveva tra gli ingredienti principali i formaggi marchiati Arborea.







3. **L'Istituto Penitenziario Minorile (IPM)** di Quartucciu (CA) organizza delle giornate solidali al fine di creare momenti di team-building e di volontariato d'impresa che rappresentano occasioni d'incontro, confronto e sviluppo di competenze utili al reinserimento dei ragazzi detenuti nell'IPM. Si tratta di percorsi che legano la proposta formativa e detentiva del carcere ad una crescita individuale e alla progettazione di una nuova vita. In questa occasione i volontari hanno avuto l'opportunità di conoscere le attività di recupero attivate dall'Istituto, proseguendo con una partita di calcio amichevole tra i ragazzi ospiti della struttura e i dipendenti della Cooperativa, seguita poi dalla preparazione delle pizze con la mozzarella a marchio Arborea e un momento conviviale e di scambio reciproco.



Queste iniziative testimoniano l'impegno di Latte Arborea SB a sostenere la comunità locale, promuovendo valori di solidarietà e inclusione, contribuendo al benessere collettivo del territorio.

Capitolo 5

L'impegno ambientale

5.1.
Il contesto ambientale di riferimento

Latte Arborea SB è consapevole che le proprie azioni possono avere influenza sul territorio e sull'intera collettività, soprattutto in considerazione degli impatti che riguardano l'intera filiera lattiero-casearia, che parte dalla produzione primaria agro-zootecnica per arrivare presso gli stabilimenti di trasformazione e, attraverso la logistica della distribuzione nazionale e internazionale, giungere nelle tavole dei consumatori finali.

Facendo tesoro di tale consapevolezza e delle esperienze maturate negli anni di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015), La Cooperativa persegue un'opera di rivisitazione della propria Politica Ambientale attraverso l'istituzione nel 2020 dell'Area di Sostenibilità Ambientale interna all'Azienda deputata all'implementazione di strumenti di pianificazione ambientale estesi a tutta la filiera lattiero-casearia.

Gli strumenti cardine della policy sono:

1. il Piano di Azione per l'Ambiente di Arborea (le cui progettualità sono illustrate di seguito);
2. il Piano di Monitoraggio e Controllo.

Cosciente degli impatti territoriali e ambientali prevedibili e dei loro effetti diretti, certa altresì dell'enorme opportunità di crescita che l'innovazione di processo della filiera del latte possa portare al comparto, Latte Arborea SB conferma il proprio impegno nel perseguire il principio di sostenibilità del proprio business al fine garantire uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e di tutti gli stakeholder, limitando i rischi ambientali connessi ai processi della filiera. Difatti, l'analisi della qualità e misurazione della performance ambientale non possono ricondursi esclusivamente al prodotto distribuito, ma vanno estese a tutta la filiera del latte.

La Cooperativa, inoltre, ha attuato negli ultimi venti anni importanti modifiche impiantistiche e gestionali in attuazione delle prescrizioni connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) dei propri siti produttivi.

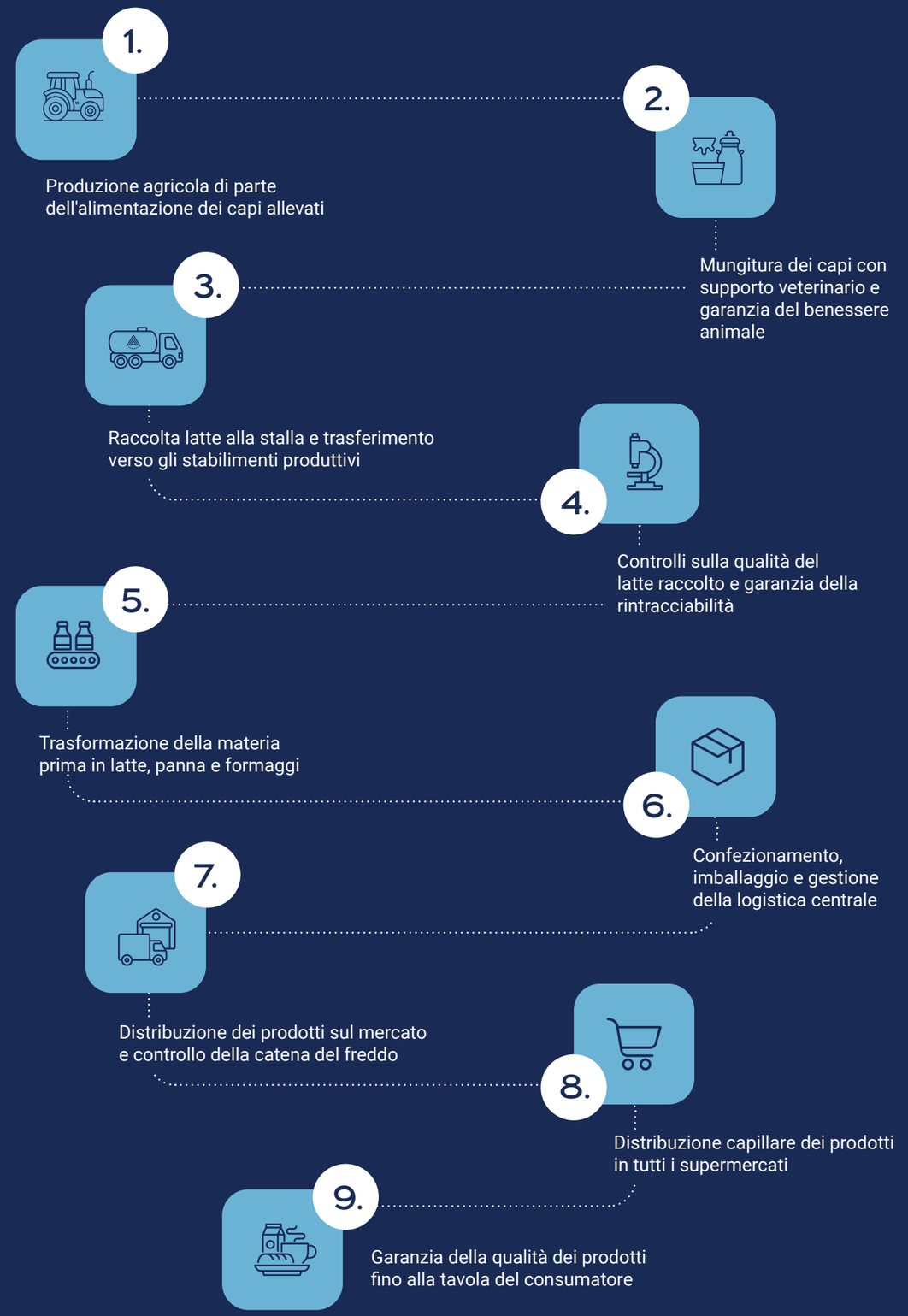
Il comprensorio agricolo di Arborea – che ricade in una Zona Vulnerabile da Nitrati (ZVN)[2] – negli ultimi anni ha intrapreso numerose attività finalizzate al riequilibrio dell'agroecosistema nelle sue componenti principali, al fine di orientare le strategie degli stakeholder presenti in ottica di economia circolare.

Sono molteplici le azioni mirate a contrastare i fenomeni di depauperamento delle caratteristiche ambientali, a garanzia di un reddito equo per gli attori economici, volti a favorire e intensificare la coesione sociale nella comunità territoriale.

Da diversi anni tali azioni sono improntate a un approccio sistemico che amplia la visuale e integra nella valutazione complessiva le componenti ambientali, i cicli di vita di strutture e infrastrutture, i miglioramenti dei cicli produttivi, la valorizzazione degli scarti, in modo da accelerare la transizione verso un sistema caratterizzato dalla c.d. anti-fragilità.

In particolare, molti sforzi sono dedicati alla comprensione e quantificazione dei flussi dei principali elementi nutritivi (azoto, potassio e fosforo) in tutte le fasi che condizionano il loro ciclo di vita.

[2]Individuata con deliberazione della Giunta regionale n. 1/12 del 18 gennaio 2005.



5.2.
L'impatto ambientale degli stabilimenti

L'impegno ambientale nell'industria lattiero-casearia sta diventando una priorità crescente in risposta alle preoccupazioni legate all'impatto ambientale della produzione di latte e suoi derivati. Questo settore produttivo è spesso associato a sfide ambientali multiple quali le emissioni di gas serra, l'uso intensivo di risorse idriche e la gestione dei rifiuti, lungo la filiera primaria, con un focus specifico sui liquami e sottoprodotti agricoli. Per ridurre il proprio impatto, Latte Arborea SB sta adottando pratiche più sostenibili, che permettano di garantire l'operatività aziendale di trasformazione del latte conferito quotidianamente attraverso pratiche che garantiscano una maggior efficienza energetica, una gestione responsabile delle risorse idriche e la riduzione delle emissioni di metano dai capi di bestiame. Inoltre, l'adozione di tecnologie innovative, come l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e il riciclo degli scarti di produzione, è fondamentale per creare un sistema produttivo più rispettoso dell'ambiente.

Per poter garantire un costante miglioramento delle performance ambientali, la Cooperativa ha ottenuto da diversi anni la certificazione UNI EN ISO 14001, che ha rappresentato un passo cruciale a dimostrazione dell'impegno verso una gestione ambientale sostenibile e conforme agli standard internazionali. Questo riconoscimento permette di sistematizzare le pratiche volte a ridurre l'impatto ambientale, migliorando l'efficienza dei processi produttivi e garantendo una maggiore conformità alle normative ambientali. Inoltre, tale certificazione permette di ottenere vantaggi indiretti, come la riduzione dei costi operativi, grazie a un uso più efficiente delle risorse, e il miglioramento della reputazione aziendale – che può attirare clienti e partner sempre più attenti alle tematiche ambientali – oltre che contribuire a prevenire potenziali sanzioni legate a violazioni ambientali, promuovendo una crescita sostenibile a lungo termine.





5.2.1.
I consumi energetici e le emissioni

Il consumo energetico della Cooperativa è prevalentemente connesso all'approvvigionamento per l'alimentazione degli stabilimenti produttivi, nonché per la gestione della logistica e delle diverse filiali di distribuzione diffuse nel territorio sardo.

Lo stabilimento di Arborea presenta linee produttive all'avanguardia, alimentate da un impianto di cogenerazione, da un parco fotovoltaico di circa 5 mila metri quadrati, da caldaie ad olio combustibile e dall'acquisto di energia elettrica dalla rete. Lo stabilimento di Roverè della Luna, invece, è totalmente alimentato da energia elettrica acquistata dalla rete.

Nel 2023 i consumi energetici totali sono stati pari a 305 mila GJ, con un decremento del 7% rispetto ai consumi del precedente anno. La variazione nell'ultimo triennio, tuttavia è stata particolarmente volatile principalmente per due macro-motivi: da una parte l'andamento dei prezzi di mercato delle materie energetiche totalmente imprevedibile e particolarmente oneroso ha determinato un continuo cambio di strategia energetica volta a calmierare l'impatto economico dell'assorbimento energetico sui costi operativi; dall'altra, una contrazione dei volumi di latte lavorati connessa al grande caldo prolungato e alla chiusura di alcune stalle conferitrici. Analizzando il consumo unitario per litro latte lavorato, l'indice di intensità energetica registra una riduzione del 5%, traducibile in una maggior efficienza aziendale nonostante le difficoltà del mercato connesse all'instabilità internazionale dovute alle due guerre in Ucraina ed in Medio Oriente.

La principale fonte di energia utilizzata è l'energia elettrica acquistata dalla rete, nonostante vi sia un'autoproduzione di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico e dal cogeneratore.

Consumo energetico per fonte

Tipologia di consumo	Unità di misura	2023	2022	2021
Gas naturale	GJ	35.106	65.533	11.485
Olio combustibile	GJ	183.000	174.223	162.189
GPL	GJ	-	-	-
Gasolio	GJ	664	281	124
Benzina	GJ	-	-	-
Energia elettrica acquistata (Totale)	GJ	81.699	76.370	61.993
di cui da fonti rinnovabili	*GJ*	*-*	*-*	*-*
di cui da fonti non rinnovabili[a]	*GJ*	*81.699*	*76.370*	*61.993*
Energia elettrica autoprodotta (Totale)	GJ	4.662	13.090	28.186
di cui autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili	*GJ*	*4.158*	*3.222*	*3.862*
di cui autoprodotta e consumata da fonti non rinnovabili	*GJ*	*504*	*9.854*	*24.210*
di cui autoprodotta e ceduta alla rete da fonti rinnovabili	*GJ*	*-*	*-*	*-*
di cui autoprodotta e ceduta alla rete da fonti non rinnovabili	*GJ*	*o*	*14*	*115*
Tot. energia consumata dall'azienda[b]	**GJ**	**305.131**	**329.497**	**363.977**
Litri latte lavorati		**190.866.104**	**195.407.643**	**186.578.803**
Intensità energetica	**GJ/lt latte**	**0,0016**	**0,0017**	**0,0020**

[a] Dal 2019 la Cooperativa ha interrotto l'acquisto di Garanzie di Origine dell'energia elettrica acquistata. Dalla nuova procedura emessa dal GSE nel 2024 emerge che l'Azienda non può considerare come acquisto di energia elettrica da rete la quota di fonti rinnovablli riportata nell'energy mix che il fornitore Indica in fattura. Per tale motivo, l'energia acquistata è stata rendicontata come totalmente non rinnovabile.

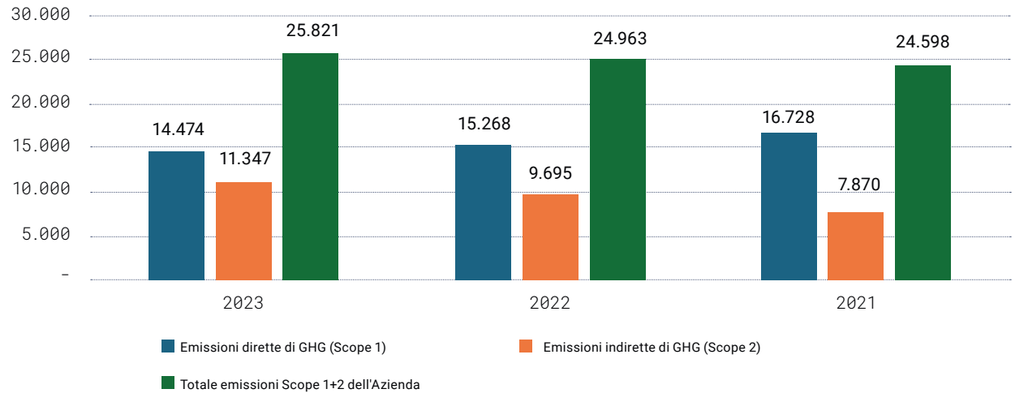
[b] I dati si riferiscono ai consumi del due stabilimenti produttivi di Arborea (OR) e di Roverè della Luna (TN).

Le emissioni totali connesse ai processi aziendali sono state pari a 25.821 t $Co2_{eq}$, in aumento del 3% rispetto al precedente anno a causa del cambio di fonti energetiche utilizzate per alimentare gli stabilimenti produttivi.

Le emissioni dirette (Scope 1) corrispondono a tutte quelle emissioni generate dai processi produttivi e dalle attività aziendali sotto il diretto controllo dell'Azienda. Nel 2023, tali emissioni ammontano a 14.474 t $Co2_{eq}$, in diminuzione del 5% rispetto al 2022, grazie alle attività di efficientamento energetico effettuate durante l'anno.

Le emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2) corrispondono, invece, alle emissioni connesse all'acquisto e all'autoproduzione di energia elettrica, calore e vapore necessari per il sostentamento delle attività di business. Nel 2023, tali emissioni ammontano a 11.347 t $Co2_{eq}$, in aumento del 17% rispetto all'anno precedente a causa del mix energetico utilizzato e al fatto che l'Azienda non ha acquistato le garanzie di origine per l'energia elettrica acquistata sul mercato.

Emissioni dirette e indirette nel triennio (tCo2eq)



5.2.2.

I consumi idrici e la gestione dei rifiuti

L'attenzione verso un consumo responsabile delle risorse idriche interessa tutte le principali fasi della filiera produttiva. Negli stabilimenti sono state implementate numerose misure per ridurre i consumi d'acqua e minimizzare gli sprechi, registrando nel 2023 un consumo totale di risorse idriche pari a 888 mila m³, con un aumento dell'1% rispetto al 2022.

La quasi totalità dei prelievi idrici (95%) proviene da pozzi situati all'interno degli stabilimenti della Cooperativa, mentre il restante 5% deriva dagli acquedotti municipali. I maggiori consumi d'acqua sono legati alle fasi produttive, come i trattamenti termici e la trasformazione del latte, il raffreddamento degli impianti e la pulizia regolare degli stessi.

Entrambi gli stabilimenti sono dotati di moderni impianti di depurazione che permettono di reimmettere le acque depurate direttamente nelle acque superficiali.

Prelievi idrici	Unità di misura	2023	2022	2021
Da pozzi	m3	839.454	832.326	862.504
Da acquedotti	m3	48.293	46.415	40.380
Totale energia consumata dall'Azienda	m3	887.747	878.741	902.884

Scarichi idrici per destinazione	Unità di misura	2023	2022	2021
Pubblica fognatura	m3	1.681	1.260	1.047
Corpo idrico superficiale	m3	779.035	793.789	818.391
Suolo	m3	0	0	0
Totale energia consumata dall'Azienda	m3	780.716	795.049	819.438

La gestione della produzione di rifiuti e il loro corretto smaltimento sono effettuati nel rispetto delle normative vigenti e delle linee guida del Sistema di Gestione Ambientale. Nel 2023, il totale dei rifiuti generati dagli stabilimenti produttivi è stato di 10.173 tonnellate, con una riduzione del 14,5% rispetto al 2022. La maggior parte dei rifiuti (57%) è classificata come non pericolosa, e il 49% di essa viene riciclata.

I sottoprodotti di origine animale derivanti dalle lavorazioni nello stabilimento di Arborea, come il siero non più rilavorabile, vengono prevalentemente destinati all'alimentazione zootecnica.

Questo approccio, in linea con i principi dell'economia circolare, consente di trasformare annualmente circa 42 milioni di litri di siero, da prodotto di scarto a risorsa, attraverso un processo di valorizzazione. In tal modo, si riduce la quantità di rifiuti generati e, di conseguenza, si minimizzano gli impatti ambientali.

Tipologia di rifiuti	Unità di misura	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi prodotti	t	4.361	3.856	3.963
di cui rifiuti pericolosi a recupero	*t*	*1.634*	*1.686*	*2.760*
di cui rifiuti pericolosi a smaltimento	*t*	*2.727*	*2.170*	*1.203*
Rifiuti non pericolosi prodotti	t	5.811	5.026	5.210
di cui rifiuti non pericolosi a recupero (incluso fanghi)	*t*	*3.301*	*3.751*	*3.668*
di cui rifiuti non pericolosi a recupero (incluso fanghi)	*t*	*2.510*	*1.275*	*1.542*
Totale	t	10.173	8.882	9.173

5.3.
L'impatto ambientale della filiera primaria

Latte Arborea prosegue nelle attività avviate nell'ultimo decennio attraverso il supporto scientifico del Dipartimento di Agraria e Zootecnia dell'Università di Sassari, studi e analisi finalizzati a monitorare il flusso dei nutrienti nella Zona Vulnerabile da Nitrati con lo scopo di limitare la dispersione dei nitrati incidenti principalmente sulla componente ambientale "acqua".

La concentrazione di nitrati nella falda acquifera è legata principalmente alla gestione del ciclo dell'azoto lungo tutta la filiera del comparto agro-zootecnico.

Se si guarda al confine delle attività aziendali della filiera primaria, le fasi di gestione dell'azoto sono riconducibili sostanzialmente a tre aree. All'interno di esse è possibile operare attraverso opportune tecniche di valutazione degli impatti e conseguenti attività di mitigazione. Le aree in questione afferiscono al sistema foraggero, alla gestione dell'alimentazione e, infine, alla gestione degli effluenti di allevamento (EA).





Latte Arborea per ciascuna delle aree di attività ha in atto azioni che perseguono i seguenti obiettivi:

- quantificare analiticamente i flussi di azoto relativi a ciascuna aree;
- analizzare le relazioni fra gestione dell'azoto nel sistema agro-zootecnico e flussi dello stesso nell'acquifero sotterraneo;
- implementare tecnologie e pratiche volte alla ottimizzazione dei flussi azotati.

Per meglio comprendere le dinamiche di potenziale impatto dei nutrienti sulle componenti ambientali suolo e acqua, nell'anno 2023 è stato avviato un rapporto di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Cagliari. La collaborazione prevede la selezione di alcune Aziende agro-zootecniche della Cooperativa Latte Arborea dove si stanno sperimentando innovative tecniche di monitoraggio del suolo e dell'acquifero sotterraneo.

5.3.1.
Il progetto LCA Carbon Footprint della filiera primaria



Le emissioni di gas serra avvengono in tutte le fasi della filiera del latte bovino, dalla produzione degli alimenti necessari alla alimentazione degli animali, alla raccolta del latte e alla sua trasformazione, fino alla sua distribuzione al consumatore finale.
Tuttavia, circa l'80% delle emissioni avvengono nelle aziende agro-zootecniche, mentre il resto della filiera della produzione del latte – il trasporto del latte, la sua trasformazione, la vendita e refrigerazione o lo spreco del consumatore finale – incide per il restante 20%.

Lo studio condotto a partire dal 2021 – in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari – ha coinvolto un campione di 52 Aziende agro-zootecniche, concentrate sul territorio del Comune di Arborea, su un totale di 142 Aziende appartenenti alla Cooperativa Latte Arborea.

Il quantitativo di latte conferito dalle Aziende e oggetto del campione dello studio è pari a 85 milioni di litri a fronte di un totale di 181 milioni conferito dall'intera filiera nell'anno.

Il numero di Aziende campionate rappresenta il 36% delle Aziende della Cooperativa, mentre il massale di litri latte conferito dalle Aziende campione rappresenta il 54% del totale raccolto su tutta la filiera.

L'analisi è stata condotta tramite la metodologia *Life Cycle Assessment* (LCA) ed ha riguardato l'Azienda del singolo Socio attraverso il modello "dalla culla al cancello aziendale", considerando l'operatività sull'annata agraria 2021 - 2022. L'impatto complessivo è stato riportato sull'unità funzionale di un 1 kg di latte crudo.

Ad ogni azienda è stato somministrato un questionario per la raccolta dati; questi sono stati confrontati e integrati con le fonti primarie dei dati inseriti nella contabilità che le Aziende del campione hanno in capo agli Uffici Coldiretti e agli Uffici amministrativi della Cooperativa Produttori Arborea (CPA) che eroga servizi per le Aziende socie.

Per quanto riguarda i dati relativi ai Piani di Utilizzazione Agronomica (calcolo dosi di azoto al campo suddivisi per colture) ci si è avvalsi della collaborazione con l'Agenzia Regionale LAORE che si occupa in Sardegna dell'assistenza tecnica in agricoltura e dell'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale.

I risultati dello studio si attestano su un valore di **1,22 kg di CO_2eq** per kg di latte normalizzato (FPCM4%) prodotto in stalla.

Nel corso del 2024 verrà perfezionata la collaborazione con l'Università di Sassari e diversi istituti di ricerca nazionali per la sperimentazione di un modello semplificato di calcolo dell'impronta carbonica che utilizzerà sistemi e algoritmi di Intelligenza Artificiale (AI).

Ulteriore obiettivo per il 2024 sarà il completamento del calcolo dell'impronta Idrica (*Water Footprint*), i cui lavori verranno avviati attraverso una metodologia analoga al LCA.

Sulla tematica strategica riguardante la risorsa idrica nel 2023 sono stati campionati tutti i pozzi di approvvigionamento idrico delle fattorie site nel comune di Arborea (circa 110 punti di prelievo). Sono stati censiti i principali parametri utili a comprendere le potenziali pressioni sulla componente acqua di alimentazione per le mandrie. Le analisi delle acque sono state incrociate con le analisi degli effluenti di allevamento per poter valutare eventuali correlazioni tra risultati critici rinvenuti nelle acque di abbeverata e carichi dovuti all'attività agro-zootecnica. I risultati delle analisi sono stati implementati nel Geo Data Base (DB) strutturato negli anni precedenti contestualmente allo sviluppo del Modello MITIGA (si veda il box dedicato al Progetto MITIGA).

	unità di misura	2023	2022	2021
Stalle coinvolte nella analisi LCA	n.	52	30	20

5.3.2.
Il Progetto M.I.T.I.G.A.

Il Progetto M.I.T.I.G.A., acronimo di Modello Informativo Territoriale Integrato di Gestione Ambientale, ha l'obiettivo di raccogliere, organizzare e relazionare correttamente i dati necessari allo sviluppo di azioni necessarie ad affrontare tempestivamente le criticità ambientali della Filiera latte.

Latte Arborea partecipa al progetto in qualità di capofila, congiuntamente con 20 Aziende socie della Cooperativa Latte Arborea e con tre Dipartimenti universitari afferenti ai due Atenei regionali di Cagliari e Sassari.

Nel bimestre luglio-agosto del triennio 2020-2022, è stata condotta la mappatura dei piani di concimazione del mais in un campione significativo di Aziende del comprensorio di Arborea. Per ciascuna azienda sono stati rilevati i quantitativi di concime azotato apportati alla coltura del mais sulla base dei quantitativi di effluenti distribuiti, basando il calcolo degli apporti sui valori di azoto presente nei liquami analizzati durante la campagna di analisi.

La rilevazione è stata inoltre estesa alla quantificazione di fertilizzanti azotati di origine chimica: in particolare concimi ureici e prodotti azotati a lenta cessione utilizzati con varie tecniche di somministrazione.

Lo scopo della mappatura dei piani di concimazione è quello di giungere ad una maggiore comprensione dell'incidenza degli apporti di azoto chimico sul totale di azoto somministrato alla coltura.
Il Progetto intende inoltre svolgere – in collaborazione con gli istituti di ricerca partner – una più frequente e puntuale campagna di analisi dei nitrati presenti nelle acque sotterranee tramite analisi isotopiche in grado di discriminare i contributi delle diverse sorgenti di nitrato presenti nel territorio.

Nel 2023 è stata implementata una infrastruttura di monitoraggio IoT (Stazioni Meteo/Hub) e un sistema informativo di gestione dati territoriali e aziendali (Digital Twin: tecnologia ArcGIS).

Il Modello informativo MITIGA gestisce attualmente - su un campione di circa 70 Aziende della Cooperativa – dati relativi a: consistenza delle mandrie, valori dei nutrienti presenti nei piezometri monitorati da ARPAS, valori di parametri fisico chimici presenti nei pozzi di abbeverata delle stalle, andamento dei conferimenti di latte.

Nel 2024, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica dell'Università di Cagliari (DIEE) verrà implementata una infrastruttura di monitoraggio sui conferimenti di latte in previsione dello sviluppo di un modello predittivo basato su un tool che utilizza algoritmi di Intelligenza Artificiale (AI).

Il Progetto "Sarnitro"

Il Progetto SARNITRO, promosso dall'Assessorato dell'Agricoltura della Regione Sardegna è stato programmato nell'anno 2023. Latte Arborea vi collabora come stakeholder attivo. Il Progetto volge verso l'istituzione di un gruppo di lavoro finalizzato all'armonizzazione degli interventi nella Zona Vulnerabile ai Nitrati (ZVN) di Arborea, con l'obiettivo di individuare nuove azioni integrate sostenibili, finalizzate a rispettare gli obblighi imposti dalla direttiva 91/676/CEE "Nitrati".

Nel corso degli anni sono stati attuati diversi interventi mirati alla mitigazione dell'inquinamento da nitrati nella ZVN di Arborea. Tuttavia, gli sforzi profusi da numerosi enti e organizzazioni che hanno operato sul campo non sono stati sinora capitalizzati e coordinati in modo da conseguire maggiore efficacia con azioni concertate. Emerge quindi la necessità di integrare e armonizzare le molteplici iniziative in atto nel territorio, al fine di individuare percorsi condivisi e sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale. La complessità di questa sfida richiede non solo innovazioni tecnico-scientifiche, ma anche nuove forme di collaborazione e modelli di governance multi-scala e multi-stakeholder.

Latte Arborea opererà nel 2024 nella gestione del monitoraggio delle pratiche agro-zootecniche con particolare riguardo alla introduzione di azoto nel comprensorio, quantificazione delle escrezioni e stima della volatilizzazione azotata, gestione dei reflui zootecnici in stalla, caratterizzazione dei reflui a fine stoccaggio.

5.3.3.

Piano di Caratterizzazione degli effluenti da allevamento

Nel mese di giugno 2023 l'Area Sostenibilità Ambientale di Latte Arborea ha ultimato per il quarto anno consecutivo il Piano di Campionamento e Caratterizzazione dei liquami bovini in un Campione di Aziende socie di Latte Arborea ricadenti nella Zona Vulnerabile ai Nitrati di Arborea (ZVN). L'importanza strategica del Piano riguarda in particolare la possibilità di avere una conoscenza puntuale del tenore di azoto presente nei liquami, importante elemento di gestione e controllo dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA), strumenti obbligatori nelle ZVN.

Durante il quadriennio di indagine i campionamenti si sono svolti in prossimità del periodo di concimazione organica della coltura estiva del mais; ciò ha permesso di contabilizzare gli effettivi apporti di azoto organico alla coltura. Conoscere il contenuto di azoto negli effluenti al momento della distribuzione nei campi consente infatti di calibrare correttamente la dose da distribuire in funzione delle esigenze delle colture e della programmazione aziendale.

Il valore medio riscontrato nelle Aziende campionate nel 2021 risulta essere inferiore al valore registrato nel 2020. La differenza tra le due annate è da rintracciare nell'apporto di acque meteoriche sulle superfici di stoccaggio che ha generato una notevole diluizione dei liquami.

Il valore medio riscontrato nelle Aziende campionate nel 2022 risulta essere nettamente superiore al valore registrato nel biennio precedente, con un incremento del 200%. Anche l'annata 2023 fa registrare una grande variabilità rispetto agli anni precedenti.

Le campagne di Campionamento e Analisi nelle annate agrarie intercorse tra il 2020 e il 2023 evidenziano quindi una importante variabilità dei contenuti di Azoto nei liquami zootecnici delle Aziende socie di Latte Arborea.

La variabilità nei tenori di azoto è individuabile in ordine a quattro specifici aspetti:

- caratteristiche strutturali e tecnologiche delle Aziende;
- rilevanza del cumulato di acque meteoriche;
- caratteristiche gestionali delle Aziende;
- caratteristiche nutrizionali dell'alimentazione delle bovine.

I risultati del Piano di Campionamento e Analisi evidenziano l'importanza della gestione del ciclo dell'azoto nelle Aziende agro zootecniche. In particolare, la gestione dei piani di concimazione organica impone una conoscenza puntuale del tenore di azoto contenuto nei liquami portati in spandimento sui terreni in carico alle Aziende ricadenti in particolar modo nella ZVN di Arborea.

Il lavoro svolto nell'ultimo quadriennio è stato rappresentato in diversi tavoli istituzionali e ha fatto registrare l'interesse dell'Agenzia regionale LAORE con la quale è stata avviata una collaborazione (si veda il box sul Progetto LAORE NIR).

Nell'anno 2024 verranno campionati gli stoccaggi di effluenti al fine di tracciare un quadro quanto più realistico dell'andamento dei tenori di azoto e poter meglio indirizzare in futuro le pratiche di concimazione organica e chimica delle colture. Allo stesso tempo si andrà perfezionando la Progettualità avviata con l'Agenzia LAORE. Si prevede in particolare una attività di caratterizzazione degli effluenti mirata alla calibrazione di uno strumento in dotazione al Laboratorio dell'Agenzia LAORE situato in località Nuraxinieddu sito nella municipalità di Oristano.

Il Progetto "Laore NIRS"

Latte Arborea opera all'interno del Progetto regionale NIRS come stakeholder attivo. Il progetto promosso dalla LAORE, Agenzia Regionale per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale, ha come oggetto il sistema di misurazione puntuale del contenuto di nutrienti negli effluenti di allevamento. Nell'anno 2023 si sono svolti tre incontri preparatori al progetto.

Latte Arborea opererà nel 2024 nella gestione del monitoraggio volto ad affinare la calibrazione degli apporti di nutrienti, con particolare attenzione all'azoto, in maniera puntuale e personalizzata a livello aziendale grazie all'impiego della metodica NIRS, metodo di analisi che sfrutta alcune proprietà fisiche della materia ed in particolare l'interazione di questa con le radiazioni dello spettro infrarosso.

Il Progetto mira ad una rimodulazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) in prossimità delle concimazioni organiche, basata su dati reali che tengono conto delle pratiche aziendali e dell'andamento climatico stagionale. L'affidabilità dei dati rilevati con la metodica NIRS è funzione di una corretta curva di calibrazione dello strumento dei materiali da esaminare. Sarà pertanto necessario un campionamento degli effluenti in determinate "stalle tipo" nei due periodi in prossimità degli spandimenti primaverili e di fine estate/inizio autunno. I campioni prelevati verranno analizzati con i metodi ufficiali per quanto riguarda gli elementi quali l'azoto (N), il fosforo (P) e il potassio (K). Tali dati consentiranno di costruire la curva di calibrazione dello strumento NIRS.



5.3.4.
Il progetto Pro-Meteo

Il Progetto Pro-Meteo nasce dalla necessità di creare una piattaforma che accompagni l'agricoltore della filiera Latte Arborea in ogni lavorazione, in modo semplice e visuale. L'obiettivo è che i dispositivi presenti nelle aziende siano interconnessi fra loro e che possano comunicare via internet in modo autonomo.

È in quest'ottica che nei mesi estivi-autunnali del 2022 l'Area di Sostenibilità Ambientale di Latte Arborea ha provveduto all'installazione di due stazioni meteo. Le informazioni raccolte dai sensori e dalle stazioni meteo possono essere utilizzate per ottenere un consiglio irriguo nelle prossime stagioni colturali.

Il sistema della rete di stazioni meteo incrocerà le misurazioni con le previsioni meteo e, grazie a calcoli specifici in base alla coltura, consiglierà quando e quanto irrigare al singolo agricoltore.

Il Progetto Pro-Meteo si inserisce in uno studio promosso dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Cagliari che studia, dal punto di vista idrologico, il primo strato dei suoli agricoli fino ad una profondità di un metro (si veda il box sul progetto NPP SOL). Questo strato di suolo è spesso il fattore principale che controlla il movimento dell'acqua dal suolo all'acquifero sotterraneo e rappresenta una chiave di lettura importante nella protezione della risorsa idrica in quanto si comporta come un filtro naturale in grado di assorbire e trattenere i contaminanti presenti nell'acqua prima che questi raggiungano la falda acquifera sottostante.

Nel 2023 è stata installata una terza stazione meteo che garantisce la copertura di tutto il comprensorio di Arborea. Nel corso del 2024 si procederà allo studio dei processi di inquinamento attraverso il tracciamento dei dati sul flusso e sul trasporto delle acque piovane e di irrigazione dalla superficie al sottosuolo. Inoltre, verranno installati dei misuratori del potenziale idrico e sensori per il tracciamento delle variazioni del contenuto idrico nel suolo e per l'analisi della composizione chimica dell'acqua di percolazione, associate ad un campionamento dei sedimenti che consenta una caratterizzazione completa a livello tessiturale, chimico, fisico e idraulico in laboratorio.

Il Progetto Europeo NPP-SOL (Non-Point Pollution SOLutions)

Dal 2023 Latte Arborea collabora come stakeholder attivo all'interno del Progetto europeo PRIMA, Non-Point Pollution SOLutions (NPP-SOL). Il Progetto è coordinato dall'Università della Basilicata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Cagliari. Sono presenti numerosi altri partner europei e non europei; il progetto NPP-SOL mira a prevenire l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da fonti agricole diffuse, utilizzando modelli di simulazione e tecnologie per il risanamento. Promuove inoltre pratiche agricole sostenibili volte a ridurre l'inquinamento diffuso di origine agricola (fosforo, azoto, pesticidi, altri inquinanti organici, metalli, patogeni, sali). La piana di Arborea è l'area di ricerca e di implementazione del progetto per il caso studio italiano. Gli altri tre casi studio si trovano in Spagna, Marocco e Israele.

Nell'anno 2023 Latte Arborea ha coadiuvato i soggetti coordinatori (University of Basilicata and University of Cagliari) nelle prime sperimentazioni in campo nella valutazione del passaggio del nitrato negli strati superficiali del terreno attraverso sonde di campionamento e sensori.

Nel corso del 2024 si lavorerà con l'obiettivo di integrare all'interno del Progetto NPP-SOL alcune pratiche di gestione specifiche dei siti con presenze di aziende zootecniche per migliorare l'utilizzo del suolo, dell'acqua, dei fertilizzanti e della gestione delle colture con tecnologie su misura per il sito e a costi accessibili per prevenire l'inquinamento dei corpi naturali.

5.4.
L'impegno sul packaging responsabile

Accanto alla ricerca di cibi salutari, negli ultimi anni l'attenzione del consumatore è sempre più rivolta alla sostenibilità e ai valori dei brand, preferendo prodotti locali e packaging sostenibili.

Latte Arborea SB ha a cuore la natura e il futuro del pianeta e lavora quotidianamente per introdurre nuovi modelli di produzione e consumo che siano sostenibili nel medio e lungo termine. Il processo è iniziato nel 2022, con la riduzione di plastica negli imballaggi con la produzione delle bottiglie di **latte fresco** in plastica riciclata al 30%, per poi passare ad Agosto 2023 con l'utilizzo di preforme 100% in r-Pet. L'utilizzo a pieno regime delle bottiglie in plastica 100% riciclata permetterà di risparmiare 126 tonnellate l'anno di plastica vergine, grazie all'utilizzo del r-Pet, dando nuova vita delle materie di confezionamento utilizzate. Ulteriore obiettivo per il 2024 sarà quello di passare ad una preforma sempre in r-Pet ma più leggera – da 22 a 21 grammi – che permetterà di ridurre ulteriormente utilizzo di plastica per circa 6,5 tonnellate l'anno.

L'Azienda ha lavorato anche sui packaging degli **yogurt**, andando a migliorare le performance del 2022. Sono stati acquistati 50 milioni di vasetti in polipropilene (PP), in sostituzione dei vasetti in polistirene (PS), superando l'obiettivo prefissato del 2023 di 40 milioni di vasetti. Questo passaggio dal polistirene (PS) al polipropilene (PP) ha permesso di registrare un minor impatto ambientale in fase di produzione del packaging, generando un'importante azione a favore del pianeta. Infatti, per produrre 1 kg di vasetti di yogurt in polipropilene (PP), rispetto al PS, si risparmia il 4% dell'energia (kwh), il 75% di acqua, il 74% di rifiuti solidi e il 33% delle emissioni di CO_2 connessa[3].
Il nuovo obiettivo per il 2024 è il passaggio anche dei contenitori yogurt 500g da polistirene (PS) a polipropilene (PP) e una riduzione della grammatura da 13,8 a 10,9 grammi, stimando oltre ad un minor impatto ambientale, anche un risparmio a regime di 25 tonnellate di plastica all'anno.

[3]Dati forniti dal fornitore dei vasetti



La Cooperativa ha deciso di migliorare ulteriormente le performance ambientali dei propri packaging fissando ulteriori ambiziosi obiettivi per il 2024:

- riduzione di 16 tonnellate di plastica all'anno tramite:
  - il passaggio dal vasetto yogurt con *sleever* ad un vasetto stampato che permetterà di evitare la produzione dello *sleever* eliminando 2 tonnellate di plastica all'anno;
  - modifica del packaging della valigetta di latte UHT da 6 brick, con un passaggio dalla plastica al cartone FSC riciclato. Questa azione permetterà di risparmiare a regime circa 14 tonnellate di plastica/anno;
- riduzione di 2 quintali di alluminio all'anno, tramite il cambio delle capsule per i vasetti di yogurt con il passaggio da capsule lisce a goffrate, che presentano un peso inferiore di 7 micron.

Capitolo 6

Il benessere animale



6.1.

L’allevamento responsabile delle bovine da latte

Prendersi maggior cura degli animali allevati è strettamente connesso alla qualità del prodotto finale. Con il passare del tempo, i consumatori finali e, conseguentemente, le aziende della distribuzione organizzata, hanno compreso l’importanza di questo fattore iniziando ad essere sempre più attenti al tema del benessere animale.

In quest’ottica, a partire dal 2018, la Cooperativa ha iniziato un percorso di valutazione dei livelli di benessere animale delle stalle dei propri conferitori. Nel corso del biennio 2022-2023 la Cooperativa ha dato incarico ad uno staff di veterinari per procedere con la valutazione di tutte le stalle conferenti, al fine di ottenere la certificazione del benessere animale dei prodotti realizzati con latte proveniente da stalle dei Soci. Il risultato ottenuto è stato ottimale ed è stato raggiunto un punteggio medio di 81,7 su un punteggio massimo potenziale di 100.

Il risultato raggiunto denota l’impegno e l’importanza che gli allevatori pongono sul benessere dei propri animali. Ciò anche nella consapevolezza che gli animali in buone condizioni di allevamento stanno meglio e producono di più. In questo modo, oltre a migliorare le performance di allevamento, si soddisfano le aspettative del consumatore finale che sempre più chiede alimenti sostenibili e realizzati in modo etico.

Il protocollo utilizzato per la valutazione del livello di benessere animale nelle stalle conferenti è quello previsto dal Ministero della Salute, **Classyfarm**, che si concretizza in un audit sugli aspetti strutturali della stalla, sulle scelte manageriali, sui livelli di biosicurezza e, soprattutto, sulle capacità di adattamento degli animali all'ambiente.

Sono state coinvolte tutte le stalle conferenti e tutti i Soci hanno ottenuto una valutazione positiva rendendo possibile il raggiungimento della certificazione ai sensi dello **standard DTP 122**.



CSQA

CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

Certificato n. 75345
Certificate n.

Il prodotti / The products

Latte (Fresco, ESL, UHT), Yogurt, Ricotta,
Burro, Mascarpone (Fresco e UHT),
Formaggi molli, Formaggi a pasta filata

identificati in etichetta dal logo "benessere animale".
Elenco codici articolo e relativi formati di vendita depositato presso CSQA.

Latte crudo in cisterna

Il prodotto non coperto da certificazione viene identificato dal codice articolo "260" nel DdT

Dell'Organizzazione / of the Company

Assegnatari Associati Arborea Società Cooperativa Agricola per Azioni

Sede Legale:
Strada 14 est-bis – 09092 ARBOREA (OR)

Unità operative:
Strada 14 est-bis – 09092 ARBOREA (OR)
Via dell'Adige Vecchio, 15 – 38030 ROVERE' DELLA LUNA (TN)
Via Cracasta, 5 - 09037 SAN GAVINO MONREALE (VS)
Elenco degli allevamenti di filiera riportato nell'allegato 1 al certificato.

È conforme allo standard / is in compliance with the standard:

DTP 122
Certificazione del Benessere Animale in allevamento

Prima emissione / First issue: 05/04/2022
Emissione corrente / Current issue: 12/04/2022
Scadenza / Expiry date: 04/04/2025

L'Amministratore Delegato / the CEO (Executive Officer)
Dr. Pietro Bertini

Pag. 1 di 1

CSQA Certificazioni Srl
Via S. Gaetano, 74 – 36016 Thiene (VI)



6.2.

Il supporto degli enti di ricerca per il benessere animale

Nel 2021 è stato avviato il progetto CLIMALAT, portato avanti dalla Cooperativa in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari. Il Progetto è stato finanziato da Fondi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna, Misura 16.2, Sostegno a Progetti Pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.

Il progetto, che prevedeva il monitoraggio delle bovine da latte per tre estati consecutive, ha avuto come obiettivo lo studio dell'impatto dello stress da caldo sia sulle bovine da latte che sulla coltura del mais. Durante tutto il 2022 il progetto è proseguito con lo studio di protocolli manageriali ottimali per evitare che le bovine da latte cadano in stress a causa del caldo, peggiorando il loro livello di benessere e, conseguentemente, le loro performance produttive attuali e prospettiche.

Le Aziende coinvolte sono state 12, tutte dotate di robot di mungitura. I capi coinvolti in mungitura sono stati circa 1.900.

Durante il 2023 si sono svolti incontri periodici con i partner, al fine di effettuare aggiornamenti e discuterne i risultati finali, con la conclusione del progetto durante il periodo estivo. Complessivamente Il Progetto CLIMALAT ha raccolto dati e informazioni per un triennio elaborando indicatori di valutazione della risposta allo stress da caldo a livello di singola bovina, a livello di stalla e di territorio, ha studiato e influenzato la risposta del sistema Arborea allo stress da caldo in termini di stagionalità delle produzioni e perdite per effetto delle ondate di calore.
In particolare, grazie al progetto è stato possibile identificare i limiti strutturali delle singole aziende nella lotta allo stress da caldo.
Ha inoltre fornito una caratterizzazione di fenotipi e genotipi delle bovine da latte fornendo indicatori genomici che possono essere implementati negli schemi di selezione dei bovini a livello nazionale. Il progetto ha fornito strumenti per la creazione di nuovi indicatori nutrizionali di routine a partire dal grasso del latte e metodi di lotta agli insetti nocivi del mais per una produzione di insilato sostenibile contribuendo all'innovazione digitale del sistema costruendo un database di informazioni di oltre 2.000 bovine.

I risultati emersi con il Progetto CLIMALAT evidenziano l'urgenza di integrare le buone pratiche zootecniche con strumenti di monitoraggio, dati, modelli di analisi e di previsione, indicatori per la gestione nutrizionale e la selezione genetica al fine di accelerare il processo di aumento della tolleranza al calore e adattamento al cambiamento climatico.

Capitolo 7

Le certificazioni aziendali



Le certificazioni sono norme e standard, spesso riconosciute a livello internazionale, che valutano ed attestano la conformità, sia ai requisiti cogenti sia a quelli volontari, e si basano su diversi principi fondanti a seconda dell'ambito di certificazione: sicurezza alimentare, rintracciabilità, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, benessere animale, tutela ambientale, ecc..

Di seguito elenchiamo tutte le certificazioni conseguite da Latte Arborea SB e attive nell'anno 2023.

7.1.
Le certificazioni di rintracciabilità di filiera

Tracciabilità e rintracciabilità sono indispensabili perché rappresentano lo strumento che permette a Latte Arborea di conoscere e controllare quello che arriva sulle tavole dei consumatori, garantendo sicurezza e qualità. L'impegno verso la sostenibilità inizia soprattutto dall'origine delle materie prime che la Cooperativa utilizza nei suoi prodotti: latte vaccino, caprino e ovino 100% sardo di elevatissima qualità.

Per tale motivo la Cooperativa ha deciso di certificarsi in conformità alla norma ISO 22005, una norma volontaria di certificazione che definisce i principi generali e i requisiti di base per la progettazione e l'implementazione di sistemi di controllo del percorso che la materia prima compie lungo la filiera. Il sistema di rintracciabilità permette all'azienda di migliorare l'efficienza del flusso informativo tra i vari processi coinvolti e di effettuare un monitoraggio e controllo di tutti i parametri del latte e dei relativi prodotti (latte alimentare o caseari) a garanzia del consumatore finale.








CERTIFICATO

kiwa

Certificato del Sistema di Rintracciabilità di Filiera
ISO 22005:2007

Si dichiara che l'Organizzazione:
ASSEGNATARI ASSOCIATI ARBOREA S.c.p.a.

è conforme alla norma UNI EN ISO 22005:2008 per i seguenti prodotti/servizi:
Latte ovino e prodotti lattiero caseari da latte ovino

Presidente
Giampiero Belcreci

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali. Kiwa Cermet Italia.
La presente certificazione è stata rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico Accredia RT17.
Questo certificato è costituito da 2 pagine. La scheda tecnica che segue formisce i dettagli del campo di applicazione.

CERMET

IAF

ACCREDIA


CERTIFICATO

kiwa

Certificato del Sistema di Rintracciabilità Aziendale
ISO 22005:2007

Si dichiara che l'Organizzazione:
Assegnatari Associati Arborea S.c.p.a.

è conforme alla norma UNI EN ISO 22005:2008 per i seguenti prodotti/servizi lavorati presso la sede di Via Crocevia n° 5 - 09037 San Gavino Monreale (VS).

Prodotti lattiero caseari di latte Vaccino, Ovino e Caprino.

Presidente
Giampiero Belcreci

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali di Kiwa Cermet Italia.
La presente certificazione è stata rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico Accredia RT17.
Questo certificato è costituito da 2 pagine. La scheda tecnica che segue formisce i dettagli del campo di applicazione.

CERMET

IAF

ACCREDIA


CERTIFICATO

kiwa

Certificato del Sistema di Rintracciabilità Aziendale
ISO 22005:2007

Si dichiara che l'Organizzazione:
Assegnatari Associati Arborea S.c.p.a.

è conforme alla norma UNI EN ISO 22005:2008 per i seguenti prodotti/servizi.

Prodotti lattiero caseari di latte Vaccino, Caprino e latte alimentare Ovino.

Presidente
Giampiero Belcreci

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali di Kiwa Cermet Italia.
La presente certificazione è stata rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico Accredia RT17.
Questo certificato è costituito da 2 pagine. La scheda tecnica che segue formisce i dettagli del campo di applicazione.

CERMET

IAF

ACCREDIA


CERTIFICATO

kiwa

Certificato del Sistema di Rintracciabilità Aziendale
ISO 22005:2007

Si dichiara che l'Organizzazione:
Assegnatari Associati Arborea S.c.p.a.

è conforme alla norma UNI EN ISO 22005:2008 per i seguenti prodotti/servizi lavorati presso la sede di Z.I. Predda Niedda - 07100 Sassari (SS).

Latte Vaccino e Caprino

Presidente
Giampiero Belcreci

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali di Kiwa Cermet Italia.
La presente certificazione è stata rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico Accredia RT17.
Questo certificato è costituito da 2 pagine. La scheda tecnica che segue formisce i dettagli del campo di applicazione.

CERMET

IAF

ACCREDIA

7.2.
Le certificazioni di sicurezza alimentare

Garantire la massima sicurezza alimentare per i consumatori è una priorità per Latte Arborea. Per tale motivo l'azienda ha deciso di conseguire uno standard internazionale e volontario per la sicurezza e la qualità alimentare: l'International Food Standard[4] e il BRC Global Standard for Food Safety[5].

Queste due certificazioni garantiscono la distribuzione dei propri prodotti su larga scala e per questo vengono spesso implementate insieme, avendo molti requisiti in comune: garantire alti standard di sicurezza alimentare lungo tutta la filiera produttiva, tramite una puntuale valutazione e gestione del rischio, aiutando le aziende a rispettare le leggi comunitarie e nazionali in materia di alimentazione.

Altra importante certificazione che contraddistingue numerose referenze a marchio Arborea e Girau è la *certificazione Halal*, che attesta che i prodotti oggetto di certificazione siano conformi alla dottrina islamica. Si tratta dunque di una certificazione di qualità, di filiera e di prodotto. Nel settore alimentare, la certificazione Halal garantisce che i cibi, oltre a essere conformi alle normative italiane ed europee in tema di igiene e sicurezza, siano preparati secondo le regole della sharia.

[4]Sia il sito di Arborea sia quello di Roverè della Luna sono certificati IFS-Food.

[5]Solo il sito di Roverè della Luna è certificato BRCGS.



BUREAU VERITAS

Bureau Veritas Certification

ASSEGNATARI ASS. ARBOREA SOC. COOP. PA
Strada 14 est-bis- 09092 ARBOREA (OR) ITALY

Operative Site
Strada 14 est-bis- 09092 ARBOREA (OR) ITALY

GS1 GLN(s): 8002724000009
Sanitary legal authorisation number: IT CE 20/051
COID: 39534

Bureau Veritas Italia S.p.A. being an ISO/IEC 17065 accredited certification body for IFS certification and having signed an agreement with the IFS Management GmbH, confirms that the processing activities of the above organisation meet the requirements set out in the standard

IFS Food
Version 7, October 2020
and other associated normative documents

At Higher Level
with a score of 99,03%

for the Assessment scope:

Product Scope: 4. Dairy products Tech Scope: B, C, D, E, F

Production (raw milk receiving , storage, pasteurization / sterilization) and bottling in PET bottle of pasteurized fresh milk, packing in Tetrapack of UHT cow's milk and goat's milk, Extended shelflife (cow's milk, goat's milk), UHT milk-based drinks, UHT cooking cream, UHT Mascarpone, UHT in Tetratop of pasteurized whipping cream. Cheese making of string cheeses: mozzarella for pizza under vacuum or MAP packed , mozzarella packed in plastic bag and plastic cup , provola cheese vacuum packed or unwrapped. Cheese making of various kinds of semi-soft cheese:"Dolcesardo" packed in MAP flowpack , vacuum packed or wrapped in polythene paper,"caciotta" vacuum packed; ricotta packed in tray or MAP; Mascarpone packed in plastic cup.Production of cow and goats butter packed in polythene paper

Exclusions: none

Besides own production, the company has partly outsourced processes
The company has own Broker activities which are not IFS Broker or other GFSI standard recognised standard certifies

Assessment Date: 25-26-27/10/2023

Last Assessment conducted unannounced: 27/10/2023

Certificate issue date: 20.12.2023

Date of expiration of the certificate: 26/01/2025

Next assessment to be performed within the time period: between 07.10.2024 - 16.12.2024 in case of announced Assessment and between 12.08.2024 - 16.12.2024 in case of unannounced Assessment

IFS Food

GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager

ACCREDIA

Milan, 20.12.2023

Certificate - Register number: IT320499

Managing Office:
Bureau Veritas Italia S.p.A - Viale Monza 347 - 20126 Milano – ITALIA

To check this certificate validity you may contact Bureau Veritas Italia SpA. Further clarifications regarding the scope of this certificate and the applicability may be obtained by consulting the organisation



Assegnatari Associati Arborea
Società Cooperativa Agricola per Azioni
Strada 14 Est Bis - 09092 ARBOREA (OR) - ITALY

Operative Site
Via dell'Adige Vecchio, 15 - 38023 ROVERE' DELLA LUNA (TN) - ITALY

GS1 GLN(s): 8002724000115
Sanitary legal authorisation number: IT 42 01CE
COID: 14867

Bureau Veritas Italia S.p.A. being an ISO/IEC 17065 accredited certification body for IFS certification and having signed an agreement with the IFS Management GmbH, confirms that the processing activities of the above organisation meet the requirements set out in the standard

IFS Food
Version 8, April 2023
and other associated normative documents

at Higher Level
with a score of 98.15%.
IFS Star Status due to unannounced audit, if applicable

for the Audit scope:

Product Scope: 4, Dairy products — Technology scope(s): B, C, D, E, F

The production (standardization, heat treatment, and fermentation of milk) and packaging in various plastic formats of yoghurt from cows, sheep and goat's milk: whole yoghurt, partially skimmed, lean, white, fruit and fermented milks.
Exclusions: none

Audit Date: 24.01.2024 - 26.01.2024
Date of the last unannounced Audit: 11.01.2023
Certificate issue date: 20.03.2024
Date of expiration of the certificate: 31.03.2025

Next audit to be performed within the time period: Recertification Audit between 10.12.2024 and 16.02.2025 in case of announced Audit and between 15.10.2024 and 19.02.2025 in case of unannounced Audit

ACCREDIA

IFS

GLORIA FOCETOLA - Local Technical Manager

Milan, 20.03.2024
Certificate - Register number: IT300934

Managing Office:
Bureau Veritas Italia S.p.A - Viale Monza 347 - 20125 Milano - ITALIA

To check this certificate validity you may contact Bureau Veritas Italia SpA. Further clarifications regarding the scope of this certificate and the applicability may be obtained by consulting the organisation



Bureau Veritas Certification Holding SAS - UK Branch
certify that having conducted an audit
At
Assegnatari Associati Arborea Società Cooperativa Agricola per Azioni

BRCGS site code: 10000600

Audit site address:
Via dell'Adige Vecchio, 15 - 38030 ROVERE' DELLA LUNA (TN) - Italy

For the Scope of activities: Production (standardisation, heat treatment, and fermentation of milk) and packaging in various plastic formats of yoghurt from cows, sheep and goat's milk: whole yoghurt, partially skimmed, lean, white, fruit and fermented milks.

Exclusion from scope: None

Product Categories: 07 - Dairy, liquid egg

Has achieved Grade: A

Meets the requirement set out in the

GLOBAL STANDARD for FOOD SAFETY
Issue 9: August 2022

Audit Programme:	Announced		
Audit Start date:	24-January-2024	Audit Finish Date:	26-January-2024
Auditor number:	20312		
Re-audit due date:	From: 04-January-2025	To: 01-February-2025	
Certificate Expiry Date:	19-March-2025		
Certificate No.:	IT330156 - 2	Certificate Issue date:	07-March-2024

Signed on behalf of BVCH SAS UK Branch

Certification Body Address: Bureau Veritas Certification Holding SAS - UK Branch 10th Floor, 66 Shoe Lane, London EC4A 3BQ, United Kingdom

Issuing Office: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Viale Monza, 347 - 20125 Milano, Italia

This certificate remains the property of Bureau Veritas Certification Holding SAS - UK Branch

If you would like to feedback comments on the BRCGS Standard or the audit process directly to BRCGS, please contact enquiries@brcgs.com or use the BRCGS reporting system at https://certificates.whitelabelassessment.com

To verify certificate validity, please visit https://directory.brcgs.com

UKAS

BRCGS
Food Safety
CERTIFICATION



Halal Quality Control

شهادة حلال

HALAL CERTIFICATE

Awarded to:

Assegnatari Associati Arborea Soc. Coop. Agr P.A
Via Cracasia 5, 09037 San Gavino, Monreale, Italy

Halal Quality Control BV Netherlands hereby awards this Halal Certificate to the above mentioned company which has been found in compliance with the following criteria:

Reference Halal Standards:	MS 1500:2019 SNI 99004:2021
Scope of Certification:	Production of Dairy products
Product Category:	C
For the Products:	See the Annex for the approved products

This Halal Certificate is the sole property of the Halal approved company and is not to be shared with unauthorized parties.

Approval: Signature of the Chief Executive Officer and Stamp:
Dr. A.M. ALCHAMAA

Control Office of Halal Slaughtering and Halal Quality Control BV:
Laan van Meerdervoort 53d | 2517 AE Den Haag | The Hague |
Netherlands
Tel or WhatsApp: +31 70 3469795 | info@halaloffice.com |
www.halaloffice.com
Legal Registration Nr: 81166019

Client ID:	AT10110103842
Issue Date:	06/06/2023
Expiry Date:	06/06/2024
Cert. No:	AT10110103212

Halal Quality Control is accredited, recognized, and appointed by: JAKIM of Malaysia, BPJPH of Indonesia, MUIS of Singapore, EIAC of UAE, SFDA and SASO of Saudi Arabia, MOPH of Qatar, HAK of Turkiye, and more.

Page 10



Halal Quality Control

شهادة حلال

HALAL CERTIFICATE

Awarded to:

ASSEGNATARI ASSOCIATI ARBOREA SOC. COOP. AGR. P.A.
STRADA 14 EST BIS, 09092 ARBOREA (OR) , Italy

Halal Quality Control BV Netherlands hereby awards this Halal Certificate to the above mentioned company which has been found in compliance with the following criteria:

Reference Halal Standards:	MS 1500:2019 SNI 99004:2021
Scope of Certification:	Production of dairy products
Product Category:	C
For the Products:	See the Annex for the approved products

This Halal Certificate is the sole property of the Halal approved company and is not to be shared with unauthorized parties.

Approval: Signature of the Chief Executive Officer and Stamp:
Dr. A.M. ALCHAMAA

Control Office of Halal Slaughtering and Halal Quality Control BV:
Laan van Meerdervoort 53d | 2517 AE Den Haag | The Hague |
Netherlands
Tel or WhatsApp: +31 70 3469795 | info@halaloffice.com |
www.halaloffice.com
Legal Registration Nr: 81166019

Client ID:	AT10110103212
Issue Date:	06/06/2023
Expiry Date:	06/06/2024
Cert. No:	AT10110103214

Halal Quality Control is accredited, recognized, and appointed by: JAKIM of Malaysia, BPJPH of Indonesia, MUIS of Singapore, EIAC of UAE, SFDA and SASO of Saudi Arabia, MOPH of Qatar, HAK of Turkiye, and more.

Page 11

7.3.
Le certificazioni di salute, sicurezza e ambiente

La Cooperativa ha a cuore il bene delle persone e del territorio. Per tale motivo ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015[6] e del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro in conformità alla norma UNI EN ISO 45001:2023[7].

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro consente di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, di prevenire eventi infortunistici correlati all'attività lavorativa e di migliorare proattivamente le proprie prestazioni relative al mondo della sicurezza. Ha quindi l'obiettivo di minimizzare i rischi ed i pericoli a cui possono essere esposti i lavoratori ed eventuali soggetti terzi, contribuendo a migliorare i livelli di salute e sicurezza attraverso la diffusione di una cultura sulla sicurezza che sia condivisa.

Il Sistema di Gestione Ambientale certificato garantisce, invece, la capacità dell'Azienda di gestire i propri processi, oltre che in adesione alle norme ambientali vigenti, attraverso una vera e propria politica in cui sono definiti obiettivi di qualità e tutela ambientale, impegnandosi a migliorare costantemente le proprie prestazioni nei confronti dell'ambiente circostante e della comunità in generale.


CSQA

CERTIFICATO

Assegnatari Associati Arborea
Società Cooperativa Agricola per Azioni

Strada 14 est-bis – 09092 ARBOREA (OR) - ITALY

UNI EN ISO 14001:2015

ACCREDIA

CISQ


CSQA

CERTIFICATO

Assegnatari Associati Arborea
Società Cooperativa Agricola per Azioni

Strada 14 est-bis - 09092 ARBOREA (OR)

Vedere elenco unità operative in Allegato 1

UNI ISO 45001:2018

Campo di applicazione: Vedere elenco attività in Allegato 1

IAF 03

ACCREDIA

CISQ

[6]Sia il sito di Arborea sia quello di Roverè della Luna sono certificati UNI EN ISO 14001:2015.

[7]Sia il sito di Arborea sia quello di Roverè della Luna sono certificati UNI EN ISO 45001:2023.



Capitolo 8

Qualità e passione nei prodotti Arborea

8.1.
L’Alta qualità dei prodotti

Qualità, sicurezza alimentare e salute sono elementi strettamente connessi che si integrano nel più ampio concetto di “food integrity” con il quale si indicano alimenti sani, nutrienti, sicuri, gustosi e autentici, tracciabili e prodotti in maniera etica e sostenibile nel rispetto dell’ambiente.

Il consumatore spesso associa il prodotto di qualità ad un prodotto tradizionale, risultato di un processo consolidato, basato cioè sulla combinazione di territorio d’origine, specifiche materie prime e definiti metodi di produzione.

Parlando di bontà e qualità, Arborea è da sempre impegnata a soddisfare i propri consumatori attraverso prodotti buoni, sani e sicuri grazie a investimenti in ricerca e sviluppo, alla passione e professionalità delle persone che ci lavorano ogni giorno.

La Cooperativa gestisce e presidia tutte le fasi della filiera produttiva, seguendo un percorso di qualità che punta alla valorizzazione del produttore e al raggiungimento di livelli sempre crescenti del benessere animale e della salvaguardia dell’ambiente, tutelando da un lato il territorio e, dall’altro, assicurando ai consumatori un latte di qualità.

Il latte Arborea è 100% sardo, una materia prima unica perché frutto di una terra unica, come la Sardegna dove l’acqua fresca, la varietà di erbe e l’aria del Mediterraneo sono gli ingredienti perfetti per conferire al latte quel sapore inconfondibile tanto apprezzato dal consumatore. Le filiere produttive si dividono in tre: vaccina, caprina e ovina.

Proprio dalla fase di mungitura il latte Arborea viene lavorato per differenziare al massimo la qualità del prodotto: è pastorizzato entro poche ore dalla mungitura per lasciare intatte tutte le proprietà organolettiche. Sulla base delle caratteristiche qualitative di ogni singolo allevamento, poi, il latte viene destinato alle produzioni di latte alimentare fresco e UHT, panna, burro e yogurt e alla trasformazione casearia.



Il latte fresco intero alta qualità Arborea proviene, infatti, dai migliori allevamenti sardi ed è pastorizzato e omogeneizzato con un unico trattamento termico a poche ore dalla mungitura che garantisce al palato tutta la qualità del latte, la freschezza, la bontà e un gusto inconfondibile.
Controlli analitici, chimici e microbiologici vengono effettuati in tutte le fasi della filiera produttiva, per garantire al consumatore un latte qualitativamente unico e sicuro.

L'attenzione rigorosa alla filiera produttiva ha consentito ad Arborea di ottenere negli anni certificazioni di Qualità, di Gestione integrata dei sistemi sulla sicurezza e ambientale e di Rintracciabilità delle filiere agroalimentari. L'impegno a garantire al cliente cibi sani e sicuri lungo tutta la filiera produttiva è perseguito, da un lato, attraverso una costante analisi dei rischi dell'intero processo produttivo e, dall'altra, grazie ad attività preventive e di controllo. Ogni anno la Cooperativa investe risorse e impegno per rafforzare il sistema di gestione a garanzia della sicurezza alimentare. Quest'ultimo prevede inoltre un presidio completo che coinvolge la filiera, i processi interni, la fase distributiva e logistica: un approccio esteso anche ai fornitori a cui è richiesto altrettanto rigore, che è valso il conseguimento di certificazioni sulla qualità e la sicurezza dei prodotti. Esempi ne sono le certificazioni BRC, IFS, ISO 9001, ISO 22005, la certificazione di Filiera, la certificazione Halal per diversi prodotti oltre ad alcune certificazioni specifiche richieste da importanti clienti italiani ed esteri, tra cui l'indicazione "100% latte italiano", che ha coinvolto numerose stalle e stabilimenti della Cooperativa.

Soddisfare il cliente con un'offerta di prodotti di qualità capaci di rispondere agli stili di vita moderni, sani ed equilibrati, è da sempre il patto di fiducia con cui Arborea ha costruito la sua crescita e reputazione sul mercato, attraverso il valore dei suoi marchi.

8.2.

Benessere Animale, una certificazione di qualità a tutela dell'animale e garanzia per il consumatore

La Cooperativa mette il benessere degli animali in primo piano: un impegno quotidiano che si esplica durante tutto il ciclo di vita per garantire una vita dignitosa e confortevole tramite controlli veterinari frequenti e di qualità, grandissima attenzione alla pulizia e all'igiene degli spazi e le razioni alimentari standardizzate, bilanciate e di qualità.

La bontà, il sapore e il profumo del latte, infatti, dipendono da ciò che le mucche mangiano, bevono e respirano. La Sardegna, e Arborea in particolare, sono luoghi idonei per il benessere animale in quanto il territorio si presenta caratterizzato da un mix di elementi quali il calore del sole, l'aria frizzante del mare e la ricca varietà di erbe che lo rendono perfetto per gli allevamenti.

Dal 2022 la Cooperativa ha ottenuto la certificazione sul Benessere animale in allevamento (DTP 122 n° 75145) rilasciata dal CSQA, un impegno a tutela degli animali e una garanzia per il consumatore che ritrova il logo "benessere animale" sulle confezioni di diversi prodotti vaccini: il latte alimentare (UHT, fresco ed ESL), lo yogurt, la ricotta, il burro, il mascarpone (fresco e UHT), i formaggi molli e i formaggi a pasta filata. Questo grande ventaglio di prodotti certificati è testimonianza di come il benessere animale sia un valore fondante della filiera produttiva Arborea.

Nel corso degli anni, oltre alle caratteristiche naturali del territorio, la Cooperativa ha aggiunto la costruzione di allevamenti moderni e l'impiego di colture finalizzate alla corretta alimentazione degli animali. In Sardegna, ad esempio, alcune delle aziende agricole dispongono di tecnologie all'avanguardia che vengono impiegate per l'allevamento degli animali. Tra gli elementi tecnologici a disposizione degli allevatori, troviamo: apparecchiature che consentono la mungitura automatizzata che avviene quindi non su input dell'allevatore, ma sulla base di un fisiologico istinto o bisogno dell'animale; strumenti che facilitano il ristoro delle mucche avvalendosi di spazzole che massaggiano la loro muscolatura; applicazioni per cellulari e tablet che aiutano gli allevatori a controllare a distanza le condizioni degli animali e i livelli di produzione.

8.3.
I prodotti Arborea: una risposta innovativa per le diverse esigenze alimentari



La ricerca di benessere è un trend in continua crescita che passa anche per la tavola: vogliamo stare bene, occuparci della nostra salute, fisica e mentale. E vogliamo farlo anche in cucina, mangiando meglio, usando *device* e tecnologie *health-oriented*, provando ingredienti e packaging innovativi, meglio ancora se in ottica anti-spreco e con un ridotto impatto ambientale.

Arborea orienta la propria offerta produttiva a questi trend che spingono verso la salute, il benessere e la sostenibilità: a partire dal segmento del **"senza lattosio"**, esploso negli ultimi anni, per proseguire con quello della **rintracciabilità**.

La gamma dei delattosati è dedicata a coloro che manifestano intolleranza al lattosio, lo zucchero naturale del latte. Il processo di lavorazione del latte AD, cioè ad Alta Digeribilità, divide il lattosio in due zuccheri: glucosio e galattosio, che sono più facilmente assimilabili dall'organismo, facilitandone così la digeribilità. Grazie alla pastorizzazione a temperatura elevata, il latte mantiene più a lungo le caratteristiche nutrizionali e il suo ottimo sapore.
A comporre la gamma di prodotti senza lattosio, con solo lo 0,1% di lattosio, troviamo il latte UHT parzialmente scremato e scremato nel formato da litro e da mezzo litro, il latte ESL, la mozzarella disponibile anche in versione per pizza, il formaggio Dolcesardo, la ricotta vaccina, il burro e gli yogurt bianco e ai gusti, sia al cucchiaio che drink.

In questo contesto il 2023 ha visto il lancio sul mercato della provolina AD, un formaggio a pasta filata, realizzato con latte 100% sardo. La bassa percentuale di lattosio la rende un'opzione ideale nelle diete che ne prevedono un basso consumo.

Nel 2023, i prodotti "senza lattosio" hanno rappresentato il 14% dei volumi venduti nella divisione al consumo, pari al 16% del fatturato registrato.

Da specialisti del latte, la Cooperativa continua a investire nell'innovazione di prodotto capitalizzando le attività di ricerca e sviluppo. In risposta al trend di costante crescita di un segmento come quello dei cibi proteici (coinvolge circa 10 milioni di persone, pari al 20% della popolazione italiana), Arborea ha lanciato sul mercato nel 2023 due nuovi prodotti: il **latte proteico** e il **kefir**.

I cibi proteici, alimenti ricchi di proteine, rispondono ai bisogni di un consumatore – in particolare giovani e giovani adulti fino ai 44 anni – più attento alla forma fisica e all'alimentazione: il loro concetto di benessere ha più a che fare con l'assenza di malattie e con una buona performance fisica ed è meno vicino all'idea di armonia corpo-mente[8].

A+Pro è il latte proteico Arborea che unisce l'inconfondibile gusto del latte 100% sardo a un alto contenuto proteico, ottenuto mediante concentrazione delle proteine naturali del latte. Un prodotto ricco e nutriente, senza lattosio e con zero grassi che rappresenta la soluzione ideale per chi vuole introdurre una quantità di proteine nella propria dieta alimentare senza rinunciare al gusto pieno del latte. A+Pro è disponibile nella versione di latte scremato UHT a lunga conservazione, senza lattosio e ad alto contenuto proteico con 70 g di proteine per confezione da 1 litro.
La seconda innovazione è nel segmento kefir, un latte fermentato, dalla consistenza dello yogurt, con un gusto dolce ma allo stesso tempo acidulo. Il kefir si distingue dagli altri alimenti fermentati, come lo yogurt, proprio perché è prodotto a partire da questi granuli che comprendono una miscela specifica e complessa di batteri lattici e lieviti che vivono in associazione simbiotica e che, a differenza dei fermenti lattici dello yogurt, sono in grado di raggiungere il nostro intestino vivi e attivi, favorendo l'equilibrio del microbiota intestinale.

Arborea ha proposto al mercato A•YO Kefir da latte 100% sardo, senza lattosio, ricco di proteine con fermenti lattici vivi nella versione Bianco naturale, alla fragola e multifrutti e nella versione Kefir Bianco Girau con latte di capra.

[8]Fonte GFK luglio 2023



Girau è il marchio di Arborea specializzato in **latte di capra**, racconta l'autenticità della terra di Sardegna, fatta di segni che narrano una storia antica, reinterpretati in chiave contemporanea per un'identità unica. Tutta la produzione a marchio Girau è realizzata esclusivamente con latte proveniente da pascoli della Sardegna, una terra speciale, che permette di ottenere un prodotto dalle qualità organolettiche eccezionali. Dal 1958 Fattorie Girau iniziò ad acquistare latte caprino d'eccellenza da un selezionato gruppo di allevatori sardi, impiegato nella realizzazione di prodotti di qualità ispirati alla ricca tradizione casearia del territorio e, dal 2012, quest'iniziativa è stata portata avanti da Latte Aborea SB, a seguito dell'acquisizione nel 2012.

Nel segmento caprino, la Cooperativa è presente con il latte di capra, sempre a marchio Girau. Sinonimo di digeribilità e dal sapore deciso, il latte di capra Girau, 100% sardo, è una fonte naturale di energia, fosforo e calcio. Il latte di capra è disponibile nella versione Intero, omogeneizzato e pastorizzato ad alta temperatura (ESL) e in quella parzialmente scremato e trattato termicamente con il sistema UHT.

Latte Arborea SB è leader del segmento latte fresco di capra con Girau Intero con una quota del 77,6% a volume e una distribuzione ponderata di 49 punti.

Latte Arborea SB è la prima azienda in Italia nella categoria yogurt di capra. Gli yogurt con latte di capra intero Girau sono realizzati sempre con latte 100% sardo e rappresentano un alimento gustoso, la pausa perfetta perché ricca di vitamine e naturalmente digeribile.



Capitolo 9

Brand Awareness e identità

9.1.

“La rivoluzione gentile del latte”: una nuova identità e narrazione per Arborea

Da sempre Arborea ha legato la sua identità al territorio sardo. Con la “Rivoluzione gentile del latte” presenta ai consumatori a livello nazionale le origini dei propri prodotti attraverso una nuova narrazione che parla di un’isola ancora da raccontare, quella Sardegna “più dolce e gentile”.

La nuova campagna vuole porsi in netto contrasto con l’immaginario caratterizzato da stereotipi, ricorrenti soprattutto in pubblicità, che tendono a legare l’Isola a un concetto di territorio “duro e selvaggio”. Partendo da questo luogo comune e mostrando paesaggi rocciosi con forti onde che colpiscono le rocce, la “Rivoluzione gentile del latte” di Arborea trasporta il pubblico subito in un nuovo e armonioso scenario: appaiono paesaggi con fiori gialli che vengono sfiorati dalle mani delicate di una donna che prende il posto della voce maschile e accompagna in un viaggio diverso, “da qui continuo io”. Il suo racconto dell’Isola cambia insieme al mutare delle immagini che mostrano un paesaggio con animali al pascolo, uccelli che sorvolano il mare e allevatori che si prendono cura delle loro mucche. Ed ecco allora che la narratrice mostra ai consumatori “un’isola che ancora non è stata raccontata: quella di Arborea, ‘fatta di bontà e gentilezza’”. Lo spot si conclude con le immagini di una famiglia che fa colazione insieme, il momento di elezione della giornata da dedicare a sé stessi: al centro del tavolo si vede la nuova confezione di latte Arborea, mentre la voce fuori campo afferma che lì “da generazioni gli allevatori dell’Azienda mostrano come la Sardegna sia in realtà dolce come il suo latte”.





Con questa nuova narrazione i consumatori vengono invitati a conoscere il territorio partendo da ciò che di meglio ha da offrire: una scelta comunicativa che permette alla Cooperativa di riposizionare la marca partendo proprio dalle sue origini. La campagna ha avuto un'ampia copertura televisiva sulle principali emittenti nazionali oltre che a livello digitale, puntando al target d'elezione: un consumatore attento alla qualità del prodotto unita al gusto e con grande attenzione alla trasparenza della filiera e alla riconoscibilità delle origini. Il racconto non si ferma qui, ma passa anche dal packaging che viene rinnovato proprio per comunicare al meglio, in sinergia con tutto il posizionamento, le caratteristiche del prodotto e l'origine di Arborea: sulla parte frontale dei brick è possibile vedere una piccola bandiera della Sardegna, con un riferimento visivo ancora più esplicito all'Isola, accompagnato dalla frase «solo latte 100% sardo».

Le nuove confezioni, poste in evidenza anche alla fine dello spot, sono caratterizzate da colori più vivaci, diversi a seconda della tipologia di prodotto. La grafica dei differenti brick è stata pensata per presentare le principali caratteristiche del prodotto in modo comprensibile e facilmente riconoscibile: dati come il tipo di latte (parzialmente scremato o scremato per esempio) vengono presentati in modo ben visibile nella parte frontale sul disegno di una macchia di latte, posizionato sotto al logo. I cambiamenti del packaging seguono la rivoluzione gentile che evolve l'immagine del brand, senza però snaturarne o stravolgerne l'identità. Ne esaltano origine e materia prima e ne mantengono gli elementi chiave di riconoscibilità e unicità a scaffale, mettendo maggiormente in risalto l'identità sarda.









9.2.

Arborea, l'arte di saper ascoltare i consumatori

Un consumatore più informato, più consapevole, più esigente, ma anche meno fedele. Lo scenario di acquisto si evolve in continuazione seguendo i trend del mercato e il contesto socio-economico: il desiderio dell'utente non è più solo quello di comprare un prodotto, ma di vivere un'emozione o un'esperienza destinata a diventare unica, grazie all'acquisto di quel prodotto.

L'ascolto è la prima regola della relazione, ma bisogna dimostrare la capacità di comprendere appieno i bisogni del consumatore. Arborea, grazie alla sua presenza sui social, ad un constante monitoraggio della rete e al suo Customer Service pone molta attenzione all'ascolto e ai bisogni del suo consumatore. Gli utenti da una pagina dedicata sui siti web (Arborea e Girau) possono accedere ad un form, selezionare il motivo della richiesta e scrivere il loro messaggio all'azienda.

Nel 2023, la richiesta di gran lunga più comune (95% dei 580 messaggi) ha riguardato dove trovare i prodotti in Penisola, segno che il consumatore una volta che prova i prodotti Arborea si fidelizza e li cerca. La Cooperativa in questi ultimi anni ha lavorato proprio per rafforzare e ampliare la propria presenza nelle più importanti insegne della Penisola. Ogni utente ha ricevuto puntualmente risposta sulla base del più recente file di assortimento Penisola disponibile in quel momento e indicazioni da vademecum per domande circa la distribuzione in Sardegna e all'estero. Il restante 5% dei messaggi ha riguardato richieste particolari come: sponsorizzazioni, informazioni sulle visite guidate nello stabilimento, collaborazioni, informazioni da parte di esercenti che vorrebbero distribuire i prodotti nella loro zona, composizione dei prodotti, complimenti, omaggi e gadget, partecipazione a sondaggi di studenti universitari. Tutti messaggi che testimoniano la vivacità della marca.

Il tono è sempre positivo verso il brand, come si evince anche dai messaggi ricevuti nello stesso periodo sui social.

I social media hanno, infatti, aperto un nuovo mondo di vivere il rapporto tra consumatore e brand. Arborea continua a rafforzare il dialogo con la propria community sui canali social Facebook, Instagram e LinkedIn. Il pubblico della pagina Facebook Latte Arborea vede una prevalenza femminile con fasce di età comprese tra 35-44 e 45-54 per entrambi i generi. A fine 2023 la situazione rimane invariata a fronte di una crescita di circa 1,7 mila "Mi piace" della pagina con un pubblico prevalentemente sardo, seguono Lazio e Lombardia.

Su Instagram, invece, se la situazione si presentava analoga a inizio 2023 nella differenza tra uomini e donne, a fine anno ha evidenziato come la fascia di età 35-44 sia la più rappresentata, mentre guadagna punti quella più giovane dei 25-34 in linea con la tipologia del canale che attrae un pubblico più giovane. Il canale ha segnato a fine anno una crescita di oltre 2 mila follower e un aumento del target femminile. In questo caso l'area geografica più rappresentata non è sarda, ma è la città di Roma.

In totale, con riferimento ai due canali, la reach raggiunta nel 2023 è 16.889.827 utenti con 185.510.547 interazioni. Il sentiment è generalmente positivo (95%) esprimendo un alto grado di gradimento verso i prodotti e la marca; quei pochi negativi (5%) riguardano quasi esclusivamente l'aumento prezzi, riflettendo il contesto inflazionistico che ha colpito il carrello della spesa degli italiani.

La percezione che emerge di Arborea è quella di un brand di qualità (per le materie prime, i processi di produzione, i prodotti), che rappresenta la terra sarda e di cui andare orgogliosi, dal momento che ha accompagnato generazioni di consumatori nella vita quotidiana. Diverse referenze vengono ricercate con interesse anche nella Penisola e all'estero. I prodotti che ricevono maggiore apprezzamento sono sicuramente il latte UHT e il Dolcesardo, ma gli utenti hanno dimostrato da subito alto gradimento anche per i nuovi prodotti Kefir e A+Pro. Per quanto riguarda la pagina aziendale LinkedIn, nel 2023 ha guadagnato 851 follower raggiungendo un totale di 4.271 follower, segnando +25% rispetto al 2022, con un totale di 4.495 interazioni. Il canale ha proseguito il suo percorso di rafforzamento della reputazione di Arborea presso i vari stakeholder, di aumento della consideration e interesse e di potenziamento della talent attraction, attraverso contenuti di valore che hanno fatto conoscere più in profondità la missione, i valori e le iniziative della Cooperativa.



1,7k Mi piace
crescita a fine 2023



851 follower
crescita a fine 2023

La presenza sui Social nel 2023

I contenuti pubblicati nel 2023 hanno raggiunto un totale di 181 mila impression e un tasso di interesse pari al +9,2%. In particolare, è stato sviluppato il progetto *Valori e Passione*, ideato con l'obiettivo di costruire uno storytelling multimediale che mette al centro le Persone di Arborea (dipendenti e soci della Cooperativa). Sono stati individuati i valori chiave della Cooperativa e si è chiesto alle Persone di Arborea di raccontarne il significato, il loro vissuto e la loro esperienza.

Tradizione, Benessere Animale, Passaggio Generazionale, Sostenibilità Ambientale, Controllo Qualità, Crescita Professionale, Sardi di Rientro, sono stati i temi di una serie di video interviste pubblicate sulla pagina. Sono stati pubblicati in totale 46 contenuti dedicati, totalizzando 1.320 interazioni, 66,1 mila di impression e un tasso di interesse medio di +7,72%.



2k follower
crescita a fine 2023

9.3.
Awards 2023: i riconoscimenti ricevuti

L'impegno di Arborea nella valorizzazione della qualità e dell'identità dei propri prodotti è stato riconosciuto nel 2023 da numerosi premi che ne testimoniano l'apprezzamento del mercato.

Il Latte Arborea UHT parzialmente scremato ha ricevuto un prestigioso riconoscimento alla 24esima edizione dei **Brands Award 2023**, classificandosi al primo posto - ex aequo con Caffè Borbone – nella categoria Alimenti Confezionati – Prodotto Esistente.
I Brands Award, organizzato da GDOWeek e Mark Up su dati forniti da Circana, sono l'unica iniziativa che premia le migliori performance annue di marca nei beni di largo consumo attraverso criteri oggettivi e riscontrabili che coinvolgono i consumatori finali e il retail moderno.
Un premio quello di Arborea che riconosce la passione e il sacrificio degli allevatori della Cooperativa, il prezioso impegno dei dipendenti a conferma dei risultati ottenuti nel 2023.

Il secondo premio assegnato è quello del **Milano Marketing Festival** che, in collaborazione con NielsenIQ, premia le aziende del Fast Moving Consumer Goods: Arborea è stata premiata nella categoria "Top Perfomer" per crescita percentuale nel settore latticini e formaggi.



Infine, Dolcesardo, prodotto iconico e identitario della regione Sardegna, ha trionfato ai Muse Design Awards per il restyling del packaging, un riconoscimento a livello internazionale con l'assegnazione del **GOLD WINNER 2023**. Dal 2015, i **MUSE Design Awards** rappresentano gli "Oscar" del design e ne celebrano l'eccellenza e l'innovazione in tutti gli ambiti, dall'architettura ai prodotti, dalla moda al paesaggio, con l'ambizione di ispirare a elevare sempre più gli standard del settore. L'evento, organizzato due volte l'anno a New York dall'International Awards Associate ha visto, per l'edizione di ottobre, oltre 10mila candidature complessive.
Il restyling di Dolcesardo, che ha trionfato nella categoria "Packaging Design-Rebrand", si è distinto per la capacità di integrare tradizione e contemporaneità preservando i valori originari di sardità, qualità e autenticità. Al centro del progetto un approccio "back to the basic" e linee pulite per garantire la riconoscibilità del prodotto nella sua modernità ed elevare la qualità percepita del simbolo della tradizione gastronomica dell'Isola che guarda al futuro. Sei nuovi volti, ma sempre disegnati a mano in modo dettagliato ed elegantemente vestiti con abiti tradizionali e un lettering ritoccato per maggior freschezza e leggibilità.
A cornice, la palette di colori rende omaggio alle sfumature vibranti del paesaggio sardo, tra il blu intenso simbolo delle acque cristalline e i caldi toni della terra a evocare la connessione con il territorio.

Conclusioni

È con orgoglio che presentiamo per il secondo anno un documento che riassume gli obiettivi raggiunti nel percorso di sostenibilità aziendale della Cooperativa. Quest'anno, l'impegno di Latte arborea SB si è concretizzato in un miglioramento significativo del punteggio del *B Impact Assessment*, che è aumentato di ben 26,2 punti rispetto all'anno precedente, raggiungendo un punteggio totale di 92,7. Questo risultato non è solo un traguardo, ma testimonia il nostro costante impegno nel miglioramento continuo e nella creazione di valore per la comunità e l'ambiente. Inoltre, superare la soglia degli 80 punti ci qualifica come un'azienda virtuosa, e questo traguardo rappresenta un chiaro segnale della direzione positiva in cui si sta procedendo.

In parallelo, l'Azienda ha intrapreso un'importante evoluzione del documento di rendicontazione delle performance di sostenibilità. La Relazione di Impatto è stata integrata all'interno di un Bilancio di Sostenibilità, il che non solo rafforza la trasparenza nella comunicazione di tali informazioni, ma spinge la Cooperativa verso nuovi orizzonti. Questo passo è anche strategico in vista del futuro obbligo normativo imposto dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)*, assicurando che l'Azienda sia pronta e all'avanguardia.

Le performance di sostenibilità registrate quest'anno, come dettagliato in questo documento, segnano un nuovo passo in avanti nel lungo percorso di sostenibilità economica, sociale e ambientale.
Latte Arborea SB è consapevole che questo è solo l'inizio e si attendono importanti sfide e opportunità. Nei prossimi anni, i significativi investimenti previsti nell'area industriale e produttiva amplificheranno ulteriormente gli sforzi programmati, contribuendo a creare un impatto ancora più positivo.

Pertanto, l'auspicio è di proseguire con determinazione questo lungo e strategico cammino, mirando non solo a un'eccellente performance economica, ma anche a generare un impatto sociale e ambientale significativo, in linea con le finalità di beneficio comune stabilite nello Statuto. Così facendo, Latte Arborea SB si affermerà come protagonista del cambiamento sostenibile nel settore lattiero-caseario nazionale.

Il Responsabile di Impatto
Ivan Fois

Nota Metodologica

Latte Arborea SB ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Il presente Bilancio di Sostenibilità descrive le modalità di gestione degli impatti economici, ambientali e sociali della Cooperativa Latte Arborea SB, con sede in Arborea (OR), Strada 14 est bis.

Il periodo di rendicontazione si riferisce all'esercizio 2023 (1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023), mentre il perimetro considerato, cioè i soggetti giuridici a cui si riferiscono i dati, è il medesimo del Bilancio consuntivo 2023.

In qualità di Società Benefit, l'Azienda ha inserito nel presente documento la Relazione di Impatto, precedentemente elaborata in un documento separato, redatta ai sensi dell'art. 1 c. 382 L. 208/2015.

Pur non essendo sottoposta all'obbligo di redigere un Bilancio di sostenibilità, la Cooperativa riconosce la necessità di dialogo e comunicazione trasparente con tutti i propri stakeholder.

Punto di riferimento fondamentale della metodologia sono stati i GRI Standards 2021 *(GRI Sustainability Reporting Standards opzione "with reference to")* e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*SDGs*) definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Sono stati individuati indicatori che consentissero all'Azienda di descrivere le performance ambientali, sociali e di governance della Cooperativa per i temi individuati con l'analisi di materialità. Vengono predilette grandezze direttamente misurabili, ricorrendo a stime dove questo non sia possibile e affiancando i dati degli anni precedenti per valutare l'evoluzione degli impatti generati.

Viene dichiarata e garantita la tracciabilità e la correttezza dei dati utilizzati. I contenuti di questo documento non sono stati sottoposti a verifica esterna da parte di un soggetto terzo indipendente, in quanto non obbligatorio.

Per eventuali informazioni o suggerimenti riguardanti il Bilancio di sostenibilità è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica:
sostenibilita@arborea.it

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Latte Arborea SB ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.0,69
GRI 1 utilizzati	GRI 1 - Principi fondamentali (2021)

GRI Standard	Informativa	Riferimento paragrafo / Note / Omissione
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	Par. 1.1. Sede Legale: Strada 14 est bis - 09092 Arborea (OR)
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Par. 1.1.
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica
	2-5 Assurance esterna	Per il Bilancio di Sostenibilità 2023 la Cooperativa non ha previsto assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Par. 1.1., 1.4., 1.5.
	2-7 Dipendenti	Par. 4.1.
	2-9 Struttura e composizione della governance	Par. 1.3.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Par. 2.1., 2.2., 2.4.
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Par. 1.3.3.
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Par. 2.2.
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap. 2
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Par. 4.1.
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Par. 2.3.
	3-2 Elenco di temi materiali	Par. 2.3.
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	Par. 1.3.3.
Tema materiale: Sostenibilità economica e valorizzazione latte dei Soci		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 1.4., 1.5.
GRI 201: Performance economica (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Par. 1.5.
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	La Cooperativa non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2024-25.
GRI 207: Tasse (2019)	207-1 Approccio alle imposte	L'approccio fiscale perseguito dalla Cooperativa è conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente.

GRI Standard	Informativa	Riferimento paragrafo / Note / Omissione
Tema materiale: Cambio generazionale e supporto delle nuove generazioni		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 1.4.
-	Aumento prezzo del latte €/lt pagato al Socio	Par. 1.4.
Tema materiale: Brand awareness e identità - latte sardo al 100%		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 9.1.
-	Premialità ricevute nell'anno	Par. 9.3.
Tema materiale: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 4.1.
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Par. 4.1.
Tema materiale: Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 4.1.1.
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.1.1.
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Par. 4.1.1.
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.1.1.
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.1.1.
	403-9 Infortuni sul lavoro	Par. 4.1.1.

GRI Standard	Informativa	Riferimento paragrafo / Note / Omissione
Tema materiale: Gestione responsabile delle risorse e delle materie		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 5.2., 5.2.2.
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-3 Prelievo idrico	Par. 5.2.2.
	303-4 Scarico di acqua	Par. 5.2.2.
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-3 Rifiuti prodotti	Par. 5.2.2.
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Par. 5.2.2.
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	Par. 5.2.2.
Tema materiale: Gestione dei cambiamenti climatici ed efficienza energetica		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 5.2., 5.2.1.
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Par. 5.2.1.
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Par. 5.2.1.
Tema materiale: Valorizzazione del territorio e relazioni con enti e comunità locali		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 4.2., 4.2.2.
-	N. attività di volontariato aziendale intraprese	Par. 4.2.2.
Tema materiale: Ascolto del consumatore e qualità accessibile		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 9.2.
-	Numero commenti ricevuti dai consumatori finali	Par. 9.2.

GRI Standard	Informativa	Riferimento paragrafo / Note / Omissione
Tema materiale: Qualità, sicurezza alimentare e tracciabilità dei prodotti		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 7.1., 7.2.
Disclosure specifica di settore: Food processing	FP5 - Percentuale del volume di produzione realizzato in siti certificati da parte terza indipendente secondo standard internazionali riconosciuti per i sistemi di gestione della sicurezza alimentare	Par. 7.1., 7.2.
Tema materiale: Packaging innovativi e responsabili		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 5.4.
-	Minor impatto ambientale dei nuovi packaging	Par. 5.4.
Tema materiale: Benessere Animale		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 6.1., 6.2.
Disclosure specifica di settore: Food processing	FP11 Animali allevati o processati per modalità di alloggiamento	Par. 6.1., 6.2., 8.2.
Tema materiale: Lotta allo spreco alimentare		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.2.2.
-	Riduzione % dei resi di vendita	Par. 3.2.2.

GRI Standard	Informativa	Riferimento paragrafo / Note / Omissione
Tema materiale: Approvvigionamento responsabile		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 1.4., 4.2.
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative	Par. 4.2.
Tema materiale: *Food innovation*		
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 8.3.
Disclosure specifica di settore: Food processing	FP7 % dei volumi di vendita totale di prodotti arricchiti di sostanze nutritive (fibre, vitamine, minerali, additivi alimentari fitochimici o funzionali)	Par. 8.3.